



FEDERAZIONE ITALIANA VELA
FORMAZIONE ISTRUTTORI

NORMATIVA e PROGRAMMI
CORSI DI FORMAZIONE 2014

*APPROVATA nel C.F. n.441
del 13-14 dicembre 2013*

SOMMARIO

INTRODUZIONE

Pag. 4

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA

1° - LIVELLO

1° Livello Derive / Tavole a Vela / Kiteboard	Pag. 6
Primo Modulo – Allievo Istruttore	Pag. 8
Secondo Modulo - Attività di Tirocinio	Pag. 10
Terzo Modulo Istruttore di Vela	Pag. 11
1° Livello Yacht e/o Monotipi a Chiglia	Pag. 13
Primo Modulo - Allievo Istruttore	Pag. 15
Secondo Modulo - Attività di Tirocinio	Pag. 17
Terzo Modulo - Istruttore di Vela	Pag. 18

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA

2° - LIVELLO

2° Livello Derive / Tavole a Vela / Kiteboard	Pag. 20
2° Livello Yacht e/o Monotipi a Chiglia	Pag. 22

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA

3° - LIVELLO

3° Livello	Pag. 25
------------	---------

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA

4° - LIVELLO

4° Livello	Pag. 27
------------	---------

APPENDICE ALLA NORMATIVA

Aiuto Didattico Istruttore	Pag. 28
Corsi di Riqualificazione	Pag. 29
Titoli Federazioni Straniere	Pag. 29
Percorsi Formativi speciali	Pag. 29
Crediti sportivi	Pag. 29
Registro degli Istruttori in Attività	Pag. 29
Elenco degli Allievi Istruttori in attività	Pag. 30
Albo Generale	Pag. 30
Esperto Velista	Pag. 30

ALLEGATI ALLA NORMATIVA

1° Livello Derive / Tavole a vela / Kiteboard	
Primo Modulo – Allievo Istruttore	
Programma Derive	Pag. 32

Programma Tavole a Vela	Pag. 34
Programma Kiteboard	Pag. 36
Terzo Modulo Istruttore di Vela	
Programma Derive	Pag. 38
Programma Tavole a Vela	Pag. 40
Programma Kiteboard	Pag. 42
1° Livello Yacht e/o Monotipi a Chiglia	
Primo Modulo - Allievo Istruttore	
Programma	Pag. 44
Terzo Modulo - Istruttore di Vela	
Programma	Pag. 46
2° Livello derive / tavole a vela / kiteboard	
Programma Derive	Pag. 48
Programma Tavole a Vela	Pag. 51
Programma Kiteboard	Pag. 54
2° Livello Yacht e/o Monotipi a Chiglia Programma	Pag. 57
3° Livello Programma	Pag. 61

INTRODUZIONE

I Percorsi Formativi oggetto di questa Normativa sono stati strutturati sulla base di quanto previsto nel “Sistema di Qualifica degli Operatori Sportivi” (SNaQ) del CONI e delle indicazioni contenute nel “MNA National Sail Programme” della International Sailing Federation con l’obiettivo di accogliere le richieste e le esigenze di Formazione scaturite da una analisi dei fabbisogni degli Istruttori, degli Affiliati e delle Zone della Federazione Italiana Vela.

Due sono i concetti fondamentali che sono stati osservati nella progettazione dei vari Livelli: la qualifica e la competenza. In particolare: la qualifica come certificazione formale acquisita attraverso il raggiungimento di competenze effettivamente rispondenti ai bisogni delle attività da svolgere; e la competenza come capacità di utilizzare non solo conoscenze, ma anche abilità, attitudini personali, sociali e metodologiche in situazioni reali.

Formazione dei Quadri Federali e Crediti

Il rilascio di un Attestato/Brevetto federale (qualifica) attesta il raggiungimento del livello minimo di competenza richiesto dalla FIV per svolgere l’attività specifica, nelle strutture federali ed in quelle riconosciute.

La competenza specifica dovrà essere sviluppata attraverso l’esperienza pratica presso le Scuole di Vela, la presenza nelle manifestazioni FIV e la partecipazione obbligatoria ai Corsi di Aggiornamento e Riqualficazione organizzati dalla FIV.

Aderendo al Sistema Nazionale di Qualifiche (SNaQ) dei Tecnici Sportivi del CONI – a sua volta ispirato all’European Qualification Framework (EQF) dell’Unione Europea – ad ogni livello di Corso è assegnato un numero di crediti che rappresenta il grado di competenza acquisito.

Corsi di Aggiornamento

Un elemento fondamentale nella preparazione dei Tecnici è quello della Formazione Permanente, in questa ottica, nel corso del quadriennio la Formazione Istruttori in collaborazione con le Zone e/o con le Classi, in relazione alle diverse necessità, effettueranno corsi di aggiornamento per i diversi livelli. I costi di partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento saranno a carico degli Allievi.

Tesseramento Federale

L’accesso ai Corsi di Formazione, Aggiornamento e Riqualficazione, nonché l’iscrizione e la permanenza negli Albi federali di categoria presuppone il possesso della Tessera FIV, con la relativa idoneità medico-sportiva, rinnovata annualmente attraverso l’Affiliato di appartenenza.

SISTEMA DELLA FORMAZIONE ISTRUTTORI

PROVE DI SELEZIONE
possono accedere tutti i tesserati F.I.V. in regola con la vigente Normativa

CORSO ALLIEVO ISTRUTTORE DERIVE

CORSO ALLIEVO ISTRUTTORE TAVOLE A VELA

CORSO ALLIEVO ISTRUTTORE KITEBOARD

CORSO ALLIEVO ISTRUTTORE YACHT/MONOTIPI A CHIGLIA

ATTIVITA DI TIROCINIO PRESSO UN AFFILIATO

CORSO ISTRUTTORE 1 LIVELLO DERIVE

CORSO ISTRUTTORE 1 LIVELLO TAVOLE A VELA

CORSO ISTRUTTORE 1 LIVELLO KITEBOARD

Prove di selezione
CORSO ISTRUTTORE 1 LIVELLO YACHT/MONOTIPI A CHIGLIA

PROVE DI SELEZIONE

CORSO ISTRUTTORE 2 LIVELLO DERIVE

CORSO ISTRUTTORE 2 LIVELLO TAVOLE A VELA

CORSO ISTRUTTORE 2 LIVELLO KITEBOARD

CORSO ISTRUTTORE 2 LIVELLO YACHT/MONOTIPI A CHIGLIA

Invito, convocazione, segnalazione

Invito, convocazione, segnalazione

Invito, convocazione, segnalazione

Invito, convocazione, segnalazione

CORSO ISTRUTTORE DI 3 LIVELLO

CORSO ISTRUTTORE 4 LIVELLO

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA

1 LIVELLO

***Derive
Tavole a Vela
Kiteboard
(10 crediti)***

OBIETTIVI DEL CORSO

Il Brevetto di "Istruttore Federale di Vela di Primo Livello" consente di gestire corsi di vela presso gli Affiliati e le Scuole di Vela Autorizzate. Abilita all'insegnamento delle nozioni fondamentali teoriche e pratiche della vela sui mezzi velici classificati idonei dalla FIV per le Discipline: Derive sia di tipo singolo che collettivo (*inclusi i catamarani*) o Tavole a Vela o Kiteboard, in navigazione diurna entro i limiti di navigazione stabiliti dall'amministrazione di competenza, dall'Affiliato e/o dalla Scuola organizzatrice dei corsi.

STRUTTURA DEL CORSO

Il Corso di formazione è strutturato nel suo svolgimento in tre Moduli:

- 1) primo Modulo (durata minima 36 ore): corso Allievi Istruttori svolto dalle Zone, al termine del quale ai Candidati idonei verrà rilasciato un attestato che autorizzi l'attività di Tirocinio di Allievo Istruttore;
- 2) secondo Modulo (durata minima di 82 ore di attività): Attività di Tirocinio, svolta presso un Affiliato e presso i Raduni Zonali/Interzonali;
- 3) terzo Modulo (durata minima di 56 ore): corso Istruttore di Vela svolto dalla FIV – Formazione Istruttori al termine del quale, si acquisisce il Brevetto di "Istruttore di Vela di 1° Livello".

REQUISITI PER ACCEDERE AL CORSO

- a) Essere cittadini italiani o di altro Paese appartenente alla Comunità Europea.
- b) Avere compiuto 18 anni.
- c) Essere in possesso del diploma di scuola media inferiore.
- d) Essere o essere stati tesserati (con tesseramento ordinario) presso un Affiliato FIV per almeno due anni consecutivi e avere la tessera FIV valida per l'anno in corso con idoneità medico sportiva per Derive e Tavole a Vela.
Per i kiteboard essere tesserati (con tesseramento ordinario) presso un Affiliato FIV per l'anno in corso con idoneità medico sportiva (*dal 2015, anche per i Kiteboard verrà richiesto lo stesso requisito previsto per le derive e le Tavole a vela.*)
- e) Essere presentati dal Presidente di un Affiliato FIV, il quale attesti, tramite curriculum vitae che il candidato:
 1. abbia buone conoscenze (riferite al Manuale dell'Allievo FIV– ultima edizione) e capacità tecniche nella conduzione di imbarcazioni di vario tipo Derive sia di tipo singolo che collettivo, catamarani o Tavole a vela o Kiteboard. come richiesto nelle prove di selezione più avanti descritte
 2. abbia svolto attività sportiva e/o agonistica su vari tipi d'imbarcazioni o tavole a vela o kiteboard;
 3. sappia condurre un mezzo di assistenza a motore;
 4. sappia nuotare e immergersi con disinvoltura anche con indumenti;
 5. abbia predisposizione all'insegnamento, anche derivante da eventuale attività praticata presso un Affiliato o Zona di appartenenza.
- f) Se il candidato appartiene ad un Paese facente parte dell'Unione Europea, per il requisito al punto

- d) deve dimostrare di essere stato tesserato per una Federazione riconosciuta dall'ISAF da almeno due anni e per l'anno in corso deve essere Tesserato alla FIV con idoneità medico sportiva per Derive e Tavole a Vela, nel corso dei sopra descritti anni deve avere praticato vela sportiva attivamente.
Per i kiteboard essere tesserati (con tesseramento ordinario) presso un Affiliato FIV per l'anno in corso con idoneità medico sportiva (*dal 2015, anche per i Kiteboard verrà richiesto lo stesso requisito previsto per le derive e le Tavole a vela.*)
- g) Possono essere ammessi anche cittadini extracomunitari che oltre ai requisiti soprascritti devono essere in regola con le leggi vigenti, devono avere una buona conoscenza della lingua italiana e devono essere in grado di dimostrare il rapporto di collaborazione con la Società che li presenta.
- h) Diversamente abili:
- 1) Il Consiglio Federale si riserva di ammettere al primo modulo del corso istruttori di 1° livello i diversamente abili che ne facciano richiesta, previo insindacabile riscontro medico da parte della Commissione Medica Federale (o documentazione specifica che ne confermi l'idoneità).
 - 2) Il diversamente abile che avrà regolarmente frequentato il Corso e risulterà idoneo alla valutazione finale potrà svolgere la sua opera solo se accompagnato da un Istruttore accompagnatore o un Allievo Istruttore (*i quali non possono essere diversamente abili*) o da una persona specializzata in salvamento.
- i) Possono accedere direttamente al corso Allievo istruttore (senza effettuare le prove di selezione) gli Esperti velisti iscritti all'albo L.N.I. che abbiano frequentato i corsi di aggiornamento previsti dalla Normativa L.N.I.
- j) Se la Zona di appartenenza avrà deciso di effettuare le prove di selezione, secondo quanto prescritto nel paragrafo "prove valutative: prove di selezione", per accedere al primo modulo del corso (Allievo istruttore) sarà necessario superare le prove di selezione che si svolgeranno in tempi utili prima dell'inizio del corso.

I MODULO

ALLIEVO ISTRUTTORE

DERIVE / TAVOLE A VELA / KITEBOARD

Nel caso che la Zona abbia optato per lo svolgimento delle prove di selezione, il candidato risultato idoneo alle prove di selezione potrà accedere al primo modulo del corso per Istruttore di 1° livello denominato corso Allievo Istruttore.

FORMAZIONE

L'attività didattica del Corso di formazione comprende una serie di argomenti tecnico-teorici tendenti a favorire l'apprendimento di una metodologia di insegnamento utile all'Allievo Istruttore per svolgere attività tra i nuovi praticanti dello sport velico nel rispetto della prevenzione e della sicurezza attiva e passiva, nella salvaguardia della vita umana in terra e in acqua.

- La formazione acquisita in questo primo modulo del Corso permette al candidato di collaborare alla gestione ed organizzazione di corsi di iniziazione e alla vela su Derive o Tavola a Vela o Kiteboard con il tutoraggio di un Istruttore Federale iscritto all'Albo seguendo quanto previsto al capitolo II Modulo Attività di Tirocinio.
- I candidati al termine del 1° modulo del Corso di formazione, per svolgere l'attività di Tirocinio, dovranno dimostrare di avere acquisito le competenze necessarie nella:
 - 1) Attitudine alla comunicazione e all'insegnamento;
 - 2) Conoscenza della cultura velica e delle nozioni pratico-teoriche della navigazione a vela, della marineria e del corretto navigare.
- Il superamento del 1° modulo del corso definito come "Allievo Istruttore", abilita il candidato ad operare presso le Scuole Vela degli affiliati, le S.V.A. e i Raduni Zonali.

IMPOSTAZIONE E NORME DEL CORSO

- I Corsi di Allievo Istruttore hanno una durata minima di 32+4 (36 ore) ore di cui 14 per la parte teorica, 18 per la parte pratica e 4 per le verifiche.
- La frequenza al Corso è obbligatoria. Le assenze non potranno essere in totale superiori a 4 ore.
- Ogni Corso è a carattere zonale. Le Zone sono autorizzate ad organizzare un corso riservato ad un numero massimo di 30 candidati nel primo semestre dell'anno solare. Valutate le domande, le Zone potranno richiedere in FIV – Formazione Istruttori di svolgere più corsi nello stesso anno; La Formazione Istruttori potrà autorizzare lo svolgimento degli ulteriori corsi.
- Le eventuali prove di selezione saranno svolte a cura del Comitato di Zona interessato, saranno presenti alle prove i Docenti della Zona affiancati possibilmente da Tecnici e Formatori Federali inviati dalla FIV.
- La parte specifica per le discipline Tavole a Vela o Kiteboard sarà svolta da un Docente specializzato.
- La FIV si riserva la facoltà di organizzare o autorizzare corsi Allievi istruttori a carattere Nazionale o interzonale per esigenze particolari.
- I corsi saranno svolti secondo i programmi di formazione stabiliti dal Consiglio Federale.
- Al termine della 1° Modulo del corso (Allievo Istruttore), effettuata la valutazione finale, il Comitato di Zona invierà in FIV – Formazione Istruttori il Foglio Elettronico "Allievi Istruttori Idonei" comprendente l'elenco completo dei Candidati idonei ordinato per graduatoria e compilato in ogni sua parte (la Formazione Istruttori invierà per tempo il supporto informatico idoneo e comune per tutti i Comitati di Zona, solo detto supporto è idoneo ad essere inserito nel database federale). Durante il 2014 si procederà con la sperimentazione della procedura di Schede personali e Valutazioni su una banca dati online accessibile via Internet.

PROVE VALUTATIVE

- **Prove di selezione**
Per accedere al Corso di Allievo Istruttore possono essere previste prove di selezione, è facoltà della Zona (*in considerazione al numero dei pre iscritti e a valutazioni tecniche Zonali in base alle discipline*) decidere se effettuare le prove. Nel caso la Zona decida di non effettuare le prove, le valutazioni in esse previste saranno eseguite durante lo svolgimento del Corso. Nel caso che la Zona decida di effettuare le prove le stesse saranno così suddivise:

Prove Scritte:

1. Risoluzione scritta di questionari riguardanti argomenti di cultura e tecnica velica, marinaresca, meteorologia e di carattere generale.
2. **Prove pratiche:**
 1. Mezzo appoggio
 - Avviamento manuale; Partenza e rientro ad un pontile
 - Traino di 2 barche a vela o Tavola a Vela. (solo per il Kite: recupero di un aquilone, linee e barra)
 - Manovra di accosto da lato dritto a lato sinistro a motore (solo per il Kite: accosto al Kiter)
 - Recupero simulato di uomo in mare
 2. Vela: su derive o Tavola a Vela
 - Partenza (da spiaggia, pontile, scivolo, ecc.)
 - Conduzione e manovre su percorso a triangolo (lati di 100 m.) con boa al vento
 - Manovrare attorno ad un gommone ancorato (max 2 lunghezze di distanza dal gommone)
 - Conduzione in linea di fila (mantenimento costante della distanza fra le barche/tavole)
 - Navigazione senza timone, solo derive, (con vento non inferiore a 4 nodi e non superiore a 8 nodi)
 - Recupero di "uomo in mare" (prodire in acqua, timoniere governa per il recupero)
 - Scuffia e raddrizzamento/Sollevamento della vela dall'acqua e brandeggio con giro completo della tavola
 - Rientro (a spiaggia, pontile, scivolo, ecc.)
 3. Vela: solo Kiteboard

(le prove potranno essere filmate per un min. di 2 minuti e un massimo di 3 minuti)

 - Partenza da spiaggia, da solo e in assistenza o in alternativa dal gommone.
 - Atterraggio ala da solo, in assistenza, manovra di sicurezza.
 - Rientro a terra in emergenza
 - Conduzione e manovre su percorso a triangolo con boa al vento (lati 100 metri) con boa al vento, navigazione heelside e toeside, con dowloop e backloop.
 - Rilancio ala dall'acqua
 - Recupero della tavola in body drag
 - Navigazione in condizioni di sottoinvelatura.
 - Rientro in spiaggia attraverso il canale di sicurezza o in alternativa presso il mezzo appoggio
 - Salti base in artistico

Se tutte le prove di selezione risulteranno positive, il candidato verrà ammesso al Corso di A.I..

• **Valutazione finale**

La valutazione finale comprende:

1. Prove teoriche-scritte:
 - Risposte scritte a domande di tecnica, di cultura marinaresca, di metodologia e di sicurezza prevenzione, responsabilità, in forma di quiz.
 - Colloquio di esame con la Commissione di verifica o risposte scritte a "domande aperte"
2. Prove pratiche:
 - La valutazione della parte pratica sarà effettuata durante lo svolgimento del Corso, seguendo il candidato nelle esercitazioni in acqua e nell'organizzazione in terra.

Se il candidato non idoneo vorrà ripetere il Corso (non prima di sei mesi, previa richiesta scritta) sarà ammesso ad un Corso successivo senza effettuare le prove di selezione (*nel caso la Zona abbia optato per la loro effettuazione*).

COSTO DEL CORSO

- È prevista una quota d'iscrizione alle prove di selezione di 50,00 Euro da versare al Comitato di Zona prima delle prove stesse (in caso di non ammissione al corso la quota non sarà restituita).
- La quota d'iscrizione al 1° modulo del Corso inerente la qualifica di Allievo Istruttore è di Euro 160,00 da versare direttamente al Comitato di Zona, prima dell'inizio del Corso.
- I Comitati di Zona dovranno provvedere al trasferimento delle quote di Iscrizione alla FIV Genova come concordato con il Settore Amministrativo.
- Le spese di viaggio, vitto e alloggio relative alla frequenza del Corso sono a carico dei corsisti.

PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

Programma Derive: vedi Allegato A

Programma Tavole a Vela: vedi Allegato B

Programma Kiteboard: vedi Allegato C

II MODULO

ATTIVITA' di TIROCINIO

DERIVE // TAVOLE A VELA//KITEBOARD

Al termine del primo modulo (Allievo Istruttore) del corso per Istruttore di Vela di 1° livello ai Candidati abilitati verrà rilasciato un attestato che autorizzi l'attività di tirocinio di Allievo Istruttore. Questo permetterà al candidato di operare presso le Scuole Vela degli affiliati, le S.V.A. e i Raduni Zonali:

1. L'esercizio dell'insegnamento svolto da un Allievo Istruttore è subordinato al "Tutoraggio" di un Istruttore iscritto al "Registro Istruttori in Attività". Sarà compito dell'Istruttore Tutor supportare e guidare l'Allievo Istruttore durante i Corsi di Vela o Raduni, quindi compilare la scheda "Tirocinio – Valutazione" e firmarla in originale; tale scheda, controfirmata dal Comitato di Zona competente, dovrà essere fornita come documentazione alla FIV Formazione Istruttori.
2. L'attività di Tirocinio, deve essere di un minimo di 82 ore e deve essere svolta secondo le seguenti modalità:
 - a) Minimo 40 ore di attività di tirocinio svolte sotto la supervisione di un Istruttore FIV iscritto all'albo per la disciplina per la quale il candidato ha seguito il corso (*istruzione e/o partecipazione allo staff di istruzione durante corsi base o di perfezionamento presso una Società affiliata e/o SVA*);
 - b) Minimo 30 ore sotto il tutoraggio di un Istruttore FIV iscritto all'albo per la disciplina per la quale il candidato ha seguito il corso presso le Società Veliche indicate dalle Zone (*vedere elenchi predisposti dalle Zone*);
 - c) Minimo 12 ore di attività di tirocinio in occasione dei raduni Zonali e/o Interzonali in calendario Zonale sotto la supervisione del Coordinatore del Raduno o del Tecnico Zonale Giovanile (*la partecipazione ai Raduni non è vincolata alla Disciplina per la quale il Candidato ha seguito il corso*).
3. Dopo un minimo di 82 ore di attività, per accedere al III° Modulo (Istruttore di Vela) del Corso per il conseguimento del brevetto di Istruttore di Vela di 1° livello, l'Allievo Istruttore dovrà trasmettere al Comitato di Zona:
 - 1) le schede "Tirocinio – Valutazione" firmate in originale dagli Istruttori Tutor;
 - 2) la scheda di certificazione del suo operato controfirmata dal Presidente dell'Affiliato/i dove l'Allievo Istruttore ha svolto la sua attività;
 - 3) l'attestato di partecipazione al BLS (*Basic Life Support*) o BLS-D: gli Allievi Istruttori devono aver frequentato con successo un corso di formazione alla rianimazione cardiopolmonare BLS o superiore (BLS–D), e devono consegnare copia del relativo attestato in corso di validità. Per corsi effettuati da più di due anni è necessario esibire l'attestazione di avvenuto corso di retraining BLS/BLS–D.

Il Comitato di Zona, raccolte e controllate le certificazioni, provvederà a trasmetterle alla F.I.V.
4. La qualifica di Allievo Istruttore ha validità annuale (anno solare in cui si è partecipato al primo modulo) se entro questo termine il candidato non avrà completato il suo percorso didattico perderà la qualifica e dovrà frequentare nuovamente il primo modulo del corso. Per casi particolari è facoltà del Comitato di Zona, dietro presentazione di una richiesta scritta è motivata da parte del candidato, estendere al massimo di un altro anno oltre a quello di validità la qualifica di Allievo Istruttore. In questo caso la Zona dovrà darne immediata comunicazione alla FIV Formazione Istruttori.
5. L'eventuale documentazione attestante la partecipazione con esito positivo al corso C.A.S. (Centri di Avviamento allo Sport), o Salvamento, sarà considerata titolo preferenziale per l'ammissione al terzo modulo del Corso.
6. L'attività dell'Allievo Istruttore è subordinata all'iscrizione all'elenco Nazionale degli Allievi Istruttori in Attività ed alla partecipazione ad aggiornamenti e attività zonali, nel caso che uno dei suddetti obblighi non venisse adempiuto, l'Allievo decadrà dal suo status, per tornare ad esercitare dovrà ripetere il corso attestante la sua idoneità all'insegnamento.

Norma Transitoria:

Gli Allievi Istruttori che hanno avviato il percorso di formazione precedentemente alla data del 31 dicembre 2013 potranno attenersi alla Normativa 2009/2012 quanto al tirocinio (80 ore certificate da un Istruttore Federale iscritto all'Albo) se si presenteranno all'ultimo modulo entro la fine del 2014.

III MODULO

ISTRUTTORE DI VELA

DERIVE / TAVOLE A VELA / KITEBOARD

LA FORMAZIONE

La formazione acquisita, in questo III° modulo del Corso, deve permettere al candidato di organizzare e gestire una scuola di vela federale di avviamento allo sport velico presso gli Affiliati e le scuole di vela autorizzate (S.V.A.). Il Brevetto consente l'insegnamento iniziale e progressivo delle nozioni fondamentali teorico-pratiche dello sport velico ai nuovi praticanti su mezzi ritenuti idonei dalla FIV riguardanti Derive/Tavole a Vela/Kiteboard a seconda della Disciplina conseguita, in navigazione diurna entro i limiti di navigazione stabiliti dall'amministrazione di competenza, dal club e/o dalla scuola vela organizzatrice.

- L'attività didattica del corso di formazione comprende una serie di argomenti tecnico-teorici tendenti a favorire l'apprendimento di una metodologia di insegnamento utile al candidato per svolgere la sua attività tra i nuovi praticanti dello sport velico sportivo, nel rispetto della prevenzione e della sicurezza attiva, passiva e nella salvaguardia della vita umana in terra e in acqua.
- I candidati, al termine del terzo Modulo del Corso di formazione, per svolgere l'attività di Istruttore di 1° Livello dovranno dimostrare di avere acquisito le competenze necessarie nella:
 - Capacità di illustrare e dimostrare la corretta esecuzione degli esercizi,
 - Capacità di comunicazione ed insegnamento.
 - Organizzazione e gestione di una scuola di vela, per derive o tavole o Kiteboard.
 - Capacità di elaborazione delle problematiche organizzative e gestionali di una scuola di vela

REQUISITI PER ACCEDERE AL CORSO

Gli Allievi devono

- presentare la certificazione prevista. (attività svolta durante il II° Modulo Attività di tirocinio, attestato di partecipazione al corso bls/blsd con eventuale retraining, ecc.);
- Essere stati ininterrottamente tesserati presso un Affiliato FIV dall'inizio del percorso formativo e provvisti della necessaria copertura assicurativa prevista per l'Allievo Istruttore (Allievo); essere in regola con il tesseramento valido per l'anno in corso con idoneità medico sportiva.
- Il diversamente abile che avrà regolarmente frequentato il Corso e risulta idoneo alla valutazione finale potrà svolgere la sua opera solo se accompagnato da un Istruttore accompagnatore o un Allievo Istruttore (*i quali non possono essere diversamente abili*) o da una persona specializzata in salvamento.

IMPOSTAZIONE DEL CORSO

- Il terzo modulo del corso di Istruttore di 1° livello avrà una durata minima di 50 + 6 ore, di cui 30 ore per la parte teorica, di 20 ore per la parte pratica e 6 ore per le verifiche.
- Ogni Corso ha carattere interzonale e/o Nazionale ed è riservato ad un numero massimo di 30 candidati. (si potranno svolgere corsi con un numero di candidati inferiore a 20 solo dietro richiesta scritta e motivata da parte delle Zone e autorizzazione preventiva scritta della FIV – Formazione Istruttori).
- La frequenza è obbligatoria. Le assenze non potranno essere in totale superiori a 5 ore.

LE NORME

- I Corsi saranno organizzati seguendo i programmi di formazione stabiliti dal Consiglio Federale.
- La FIV – Formazione Istruttori nominerà:
 - a) in accordo con il Comitato di Zona presso cui si svolgerà il Corso, un Coordinatore Logistico;
 - b) il Coordinatore Didattico e lo Staff Docenti del corso.
- Il Coordinatore Didattico, effettuate le verifiche, dovrà inviare alla FIV i nominativi dei candidati risultati idonei e non idonei, unitamente alle loro schede personali e al verbale delle prove di valutazione finale sostenute (anche in formato elettronico) Durante il 2014 si procederà con la sperimentazione della procedura di Schede personali e Valutazioni su una banca dati online accessibile via Internet.
- Il corso può essere utilizzato anche per riqualificare gli Istruttori non iscritti al "Registro Istruttori in Attività" o in possesso di brevetto zonale antecedente l'anno 1996.

LA VALUTAZIONE

Dopo la frequenza del Corso ci sarà la valutazione finale che se avrà risultato positivo permetterà al

candidato di acquisire il brevetto di Istruttore di 1° Livello.

La valutazione finale comprende:

1. Prove teoriche:
 - Risposte a domande di tecnica, di cultura marinairesca, di metodologia e di sicurezza – prevenzione - responsabilità, in forma di quiz;
 - Colloquio di esame con la Commissione di verifica o risposte scritte a “domande aperte”.
2. Prove pratiche:
 - La valutazione della parte pratica sarà effettuata durante lo svolgimento del corso, seguendo il candidato nelle esercitazioni in acqua e nell'organizzazione in terra.
3. Il candidato Allievo Istruttore in caso di risultato negativo nella valutazione finale, potrà ancora svolgere la sua attività per un altro anno oltre a quello in cui ha partecipato al 1° Modulo, scaduto tale periodo dovrà completare il percorso formativo e se ancora giudicato non idoneo perderà la qualifica di Allievo Istruttore.

COSTO DEL CORSO

- La quota d'iscrizione al terzo modulo del Corso è di Euro 300,00 da versare direttamente alla FIV - Genova, prima dell'inizio del Corso.
- Le spese di viaggio, vitto e alloggio relative alla frequenza del Corso sono a carico dei corsisti.

PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

Programma Derive: vedi Allegato D

Programma Tavole a Vela: vedi Allegato E

Programma Kiteboard: vedi Allegato F

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA

1 LIVELLO

YACHT e MONOTIPI A CHIGLIA

(10 crediti)

OBIETTIVI

Il Brevetto di "Istruttore Federale di Vela di Primo Livello" consente di gestire corsi di vela presso gli Affiliati e le Scuole di Vela Autorizzate. Abilita all'insegnamento delle nozioni fondamentali teoriche e pratiche della vela su mezzi velici classificati idonei dalla FIV per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia abilitati alla navigazione entro le 12 Miglia dalla costa.

ORGANIZZAZIONE

Il Corso è strutturato in tre Moduli:

1. **Primo Modulo:** (durata minima di 50 ore) corso Allievo Istruttore, Il corso è organizzato dalle Zone o dalla Federazione. Al termine del corso ai candidati idonei verrà rilasciato un attestato con la qualifica di Allievo Istruttore, che permette l'attività di tirocinio su Yacht e/o Monotipi a chiglia abilitati alla navigazione entro le 12 Miglia dalla costa.
2. **Secondo Modulo:** (durata minima di 120 ore) Attività di Tirocinio, attività d'insegnamento certificate dal Tutor svolta presso un Affiliato e presso i Raduni Zonali/Interzonali . *N.B. Non è considerata attività di tirocinio la partecipazione a regate, campionati nazionali e/o internazionali o altri tipi di manifestazioni agonistiche, trasferimenti d'imbarcazioni, crociere o altre attività che non siano prettamente d'insegnamento dello sport velico.*
3. **Terzo Modulo:** (durata minima di 60 ore) corso Istruttore di Vela, organizzato dalla Formazione Istruttori, al termine del quale, in caso di esito positivo, si acquisisce la qualifica di "Istruttore di Vela di 1° Livello" per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a chiglia abilitate alla navigazione entro le 12 Miglia dalla costa.

I tre moduli saranno svolti secondo i programmi di formazione stabiliti dal Consiglio Federale.

REQUISITI PER PARTECIPARE AL PRIMO MODULO

1. Essere cittadini italiani o di altro Paese appartenente alla Comunità Europea.
2. Aver compiuto 18 anni .
3. Essere in possesso del diploma di scuola media inferiore.
4. Essere o essere stati tesserati (con tesseramento ordinario) presso un Affiliato FIV per almeno due anni consecutivi e avere la tessera FIV valida per l'anno in corso con idoneità medico sportiva.
5. Essere presentati dal Presidente di un Affiliato FIV, il quale attesti, tramite curriculum vitae, che il candidato:
 - a. abbia buone capacità tecniche nella conduzione di Yacht e/o Monotipi a chiglia di vario tipo;
 - b. abbia svolto attività sportiva e/o agonistica su vari tipi di Yacht e/o Monotipi a chiglia;
 - c. sappia condurre un mezzo di assistenza a motore;
 - d. sappia nuotare e immergersi con disinvoltura anche con indumenti;
 - e. abbia predisposizione all'insegnamento, derivante da eventuale attività praticata presso un Affiliato o Zona di appartenenza.
6. Essere in possesso dell'abilitazione alla conduzione di imbarcazioni entro le 12 miglia (Patente Nautica).
7. Se il candidato appartiene ad un Paese facente parte dell'Unione Europea, per il requisito al punto 4 deve dimostrare di essere stato tesserato per una Federazione riconosciuta dall'ISAF da almeno due anni e per l'anno in corso deve essere Tesserato alla FIV con idoneità medico sportiva, nel corso dei sopra descritti anni deve avere praticato vela sportiva su Yacht e/o Monotipi a chiglia attivamente.
8. Possono essere ammessi anche cittadini extracomunitari che oltre ai requisiti soprascritti devono essere

in regola con le leggi vigenti, devono avere una buona conoscenza della lingua italiana e devono essere in grado di dimostrare il rapporto di collaborazione con la Società che li presenta.

9. Diversamente abili:
 - a) Il Consiglio Federale si riserva di ammettere al primo modulo del corso istruttori di 1° livello i diversamente abili che ne facciano richiesta, previo insindacabile riscontro medico da parte della Commissione Medica Federale (o documentazione specifica che ne confermi l'idoneità).
 - b) Il diversamente abile che avrà regolarmente frequentato il Corso e risulterà idoneo alla valutazione finale potrà svolgere la sua opera solo se accompagnato da un Istruttore accompagnatore o un Allievo Istruttore (*i quali non possono essere diversamente abili*) o da una persona specializzata in salvamento.
10. Se la Zona di appartenenza avrà deciso di effettuare le prove di selezione, secondo quanto prescritto nel paragrafo "prove di selezione", per accedere al primo modulo del corso (Allievo istruttore) sarà necessario superare le prove di selezione che si svolgeranno in tempi utili prima dell'inizio del corso.

LE NORME

- I corsi saranno svolti secondo i programmi di formazione stabiliti dal Consiglio Federale.
- Per le selezioni zonali la Commissione di Valutazione sarà formata da Docenti Zonali con brevetto per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia eventualmente affiancati da Docenti per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia nominati e convocati dalla FIV su richiesta scritta del Comitato di Zona.
- Per lo svolgimento del primo modulo lo Staff insegnante sarà composto da Docenti Zonali con brevetto per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia eventualmente affiancati da Docenti per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia nominati e convocati dalla FIV su richiesta scritta del Comitato di Zona.
- Per il secondo modulo (tirocinio) il Tutor dovrà essere un Istruttore Federale con qualifica per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia.
- Ogni corso di I° modulo è a carattere zonale. Le Zone sono autorizzate ad organizzare il corso riservato ad un numero massimo di 30 candidati nel primo semestre dell'anno solare. Valutate le domande di partecipazione, le Zone potranno richiedere alla FIV Formazione Istruttori di svolgere più corsi nello stesso anno.
- Qualora il numero degli iscritti sia inferiore a 15 si dovrà procedere a promuovere corsi in forma interzonale. A tal fine la FIV potrà organizzare o autorizzare corsi Allievi istruttori a carattere interzonale per esigenze particolari o su richiesta delle stesse Zone interessate.
- Al termine della I° Modulo del corso, effettuata la valutazione finale, il Comitato di Zona invierà in FIV – Formazione Istruttori il Foglio Elettronico "Allievi Istruttori Idonei" comprendente l'elenco completo dei Candidati idonei ordinato per graduatoria e compilato in ogni sua parte (la Formazione Istruttori invierà per tempo il supporto informatico idoneo e comune per tutti i Comitati di zona, solo detto supporto è idoneo ad essere inserito nel database federale). Durante il 2014 si procederà con la sperimentazione della procedura di Schede personali e Valutazioni su una banca dati online accessibile via Internet.
- Per la realizzazione del Tirocinio (II° modulo) ogni Comitato di Zona indicherà entro la conclusione del Corso Allievi Istruttori (I° modulo) i nomi degli Istruttori con brevetto per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia, che per competenza e disponibilità si metteranno a disposizione in veste di "tutor" dei tirocinanti.
- Il diversamente abile che risulterà idoneo alla valutazione finale del I° modulo potrà svolgere il II° modulo (tirocinio) solo con la presenza a bordo del Tutor.
- Per il III° modulo del Corso (Istruttore di Vela) la FIV – Formazione Istruttori nominerà:
 - a) in accordo con il Comitato di Zona presso cui si svolgerà il Corso, un Coordinatore Logistico;
 - b) il Coordinatore Didattico e lo Staff Docenti del corso.
- Il Coordinatore Didattico, effettuate le verifiche, dovrà inviare alla FIV i nominativi dei candidati risultati idonei e non idonei, unitamente alle loro schede personali e al verbale delle prove di valutazione finale sostenute (anche in formato elettronico) Durante il 2014 si procederà con la sperimentazione della procedura di Schede personali e Valutazioni su una banca dati online accessibile via Internet.
- Gli Istruttori Federali delle Discipline: Derive, Tavole a Vela e Kiteboard iscritti al Registro Istruttori in attività per l'anno in corso e in possesso dei requisiti previsti per candidarsi al Corso Istruttori di Vela per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia possono accedere direttamente al terzo modulo superando le prove di selezione nazionale.

I° MODULO

ALLIEVO ISTRUTTORE

YACHT E MONOTIPI A CHIGLIA

PROVE DI SELEZIONE

Per accedere al Corso di Primo Modulo (Allievo Istruttore) possono essere previste prove di selezione, è facoltà della Zona (*in considerazione al numero dei pre iscritti e a valutazioni tecniche Zonali*) decidere se effettuare le prove. Nel caso la Zona decida di non effettuare le prove le valutazioni in esse previste saranno eseguite durante lo svolgimento del Corso. Nel caso che la Zona decida di effettuare le prove le stesse saranno così suddivise:

Prova Teorica 1 (valutazione delle conoscenze)

- Risoluzione scritta dei questionari – 60 domande riguardanti argomenti di normativa federale, codice della navigazione, codice della nautica da diporto, cultura e tecnica velica, marineria, meteorologia sicurezza, prevenzione e argomenti inerenti la patente nautica entro le 12 miglia.
- Il candidato supera la prova con 45 risposte corrette.

Prova Teorica 2 (valutazione delle competenze)

- Per i candidati che hanno superato la verifica dei questionari, seguirà una prova scritta, dove il candidato redigerà la sua soluzione ad un specifico argomento inerente la navigazione, marineria e altro.

Prove Pratiche:

- Disormeggio a motore.
- Ormeggio a motore e a vela. (varie tipologie di ormeggio)
- Presa del gavittello, con ormeggio a vela.
- Armo, disarmo dell'imbarcazione
- Conduzione in sicurezza di una imbarcazione a vela d'altura, con timone a barra e a ruota
- Gestione equipaggio.
- Navigazione alle varie andature, messa a segno delle vele, esecuzione delle manovre fondamentali.
- Navigazione su percorsi definiti da tre boe.
- Barca ferma al fianco del mezzo appoggio e ripresa della navigazione.
- Recupero uomo a mare a vela.

La quota di iscrizione alle prove di selezione zonale è di € 50,00.

In caso di non ammissione al primo modulo la quota non verrà restituita.

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO MODULO

I Corsi di Allievo Istruttore per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia hanno una durata minima di 50 ore divise in:

- 20 ore per la parte teorica.
- 28 ore di esercitazioni pratiche in acqua.
- 2 ore per la valutazione finale.

La frequenza al Corso è obbligatoria. Le assenze motivate e giustificate da seri impedimenti non potranno essere in totale superiori a 6 ore consecutive.

QUOTA D'ISCRIZIONE AL PRIMO MODULO

- a) La quota d'iscrizione al primo modulo è di Euro 250,00 da versare direttamente al Comitato di Zona di riferimento, prima dell'inizio del corso.
- b) Le spese di viaggio, vitto e alloggio relative alla frequenza del corso sono a carico dei corsisti

VALUTAZIONE FINALE

Il candidato è considerato idoneo quando ogni prova prevista ottiene una valutazione minima di 18/30esimi

La valutazione finale del primo modulo comprende:

Prove teoriche: (conoscenze e competenze)

- Risoluzione di questionari con argomenti che fanno parte del programma del corso.
- Risoluzione scritta di uno specifico argomento trattato nel programma del corso.
- Colloquio di esame con la Commissione di Valutazione.

Prove pratiche: (capacità)

La valutazione della parte pratica sarà effettuata durante lo svolgimento del corso, seguendo il candidato

nelle esercitazioni in acqua, nell'organizzazione in terra e nell'attività di laboratorio. Nelle prove pratiche è compresa la conduzione di un mezzo appoggio, il posizionamento di boe da percorso, conduzione dell'esercitazione in acqua, controlli di sicurezza, prevenzione.

Lo Staff Insegnante dopo la valutazione finale, redigerà una relazione dove, tenendo conto delle capacità iniziali del candidato, valuta i risultati ottenuti, le competenze acquisite, la sua partecipazione, la collaborazione e le carenze da colmare per completare la sua formazione durante l'attività di tirocinio, sia che il candidato risulti idoneo o non idoneo.

NB:

Il candidato non idoneo che vuole ripetere il corso potrà fare richiesta scritta al Comitato di Zona. Il richiedente sarà ammesso ad un Corso successivo senza effettuare le prove di selezione.

PROGRAMMA

Programma: vedi Allegato G

II MODULO

ATTIVITA' di TIROCINIO

YACHT E MONOTIPI A CHIGLIA

1. Al termine del primo modulo del corso per Istruttore di 1° livello per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia i candidati abilitati riceveranno un attestato che autorizzi l'attività di tirocinio. Questo permetterà al candidato di operare presso le Scuole Vela degli affiliati, le S.V.A (autorizzate per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia). e i Raduni della Zonali.
2. L'esercizio dell'insegnamento svolto da un Allievo Istruttore. è subordinato al "Tutoraggio" di un Istruttore iscritto al "Registro Istruttori in Attività per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia". Sarà compito dell'Istruttore Tutor supportare e guidare l'Allievo Istruttore durante i Corsi di Vela o Raduni, quindi compilare la scheda "Tirocinio – Valutazione" e firmarla in originale; tale scheda, controfirmata dal Comitato di Zona competente, dovrà essere fornita come documentazione alla FIV Formazione Istruttori.
3. L'attività di Tirocinio, deve essere di un minimo di 120 ore e deve essere svolta secondo le seguenti modalità:
 - a) Minimo 68 ore di attività di tirocinio svolte sotto la supervisione di un Istruttore iscritto all'albo per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia: istruzione e/o partecipazione allo staff di istruzione durante corsi base o di perfezionamento presso una Società affiliata e/o SVA:
 - b) Minimo 40 ore di attività di tirocinio svolte sotto la supervisione di un Istruttore iscritto all'albo per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia: istruzione e/o partecipazione allo staff di istruzione durante corsi base o di perfezionamento presso le Società Veliche indicate dalle Zone (*vedere elenchi predisposti dalle Zone*);
Per i sopracitati punti a) e b) l'attività di Tirocinio dovrà perseguire i seguenti obiettivi principali:
 - verifiche per la sicurezza
 - scelta degli obiettivi didattici
 - progressione didattica
 - scelta e gestione di mezzi e strumenti
 - preparazione e gestione di un equipaggio
 - preparazione, uso e gestione di "griglie" di osservazione e valutazione
 - osservazione, correzione e valutazione dei gesti tecnici
 - c) Minimo 12 ore di attività di tirocinio in occasione dei raduni Zonali e/o interzonali in calendario Zonale sotto la supervisione del Coordinatore del Raduno o del Tecnico Zonale Giovanile (*la partecipazione ai Raduni non è vincolata alla Disciplina per la quale il Candidato ha seguito il corso*).
4. La qualifica di Allievo Istruttore ha validità annuale (anno solare in cui si è partecipato al primo modulo) se entro questo termine il candidato non avrà completato il suo percorso didattico perderà la qualifica e dovrà frequentare nuovamente il primo modulo del corso. Per casi particolari è facoltà del Comitato di Zona, dietro presentazione di una richiesta scritta e motivata da parte del candidato, estendere al massimo di un altro anno oltre a quello di validità la qualifica di Allievo Istruttore. In questo caso la Zona dovrà darne immediata comunicazione alla FIV Formazione Istruttori.
5. L'attività dell'Allievo Istruttore è subordinata all'iscrizione all'elenco Nazionale degli Allievi Istruttori per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia ed alla partecipazione ad aggiornamenti e attività zonali, nel caso che uno dei suddetti obblighi non venisse adempiuto, l'Allievo decadrà dal suo status, per tornare ad esercitare dovrà ripetere il corso attestante la sua idoneità all'insegnamento.

Norma Transitoria:

Gli Allievi Istruttori che hanno avviato il percorso di formazione precedentemente alla data del 31 dicembre 2013 potranno attenersi alla Normativa 2009/2012 quanto al tirocinio (80 ore certificate da un Istruttore Federale iscritto all'Albo) se si presenteranno all'ultimo modulo entro la fine del 2014.

III MODULO

ISTRUTTORE DI VELA 1° LIVELLO

YACHT E MONOTIPI A CHIGLIA

REQUISITI PER L' ALLIEVO ISTRUTTORE PER ACCEDERE AL TERZO MODULO

- a) Aver concluso il periodo minimo di Tirocinio (II Modulo)
- b) Essere in possesso del brevetto BLS o BLS-D (completo di eventuale retraining obbligatorio).
- c) Essere in possesso del brevetto OSR (completo di eventuale retraining obbligatorio)..

Gli Allievi Istruttori per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia per accedere al III Modulo devono trasmettere al Comitato di Zona:

- d) le schede "Tirocinio – Valutazione" firmate in originale dagli Istruttori Tutor;
- e) la scheda di certificazione del suo operato controfirmata dal Presidente dell’Affiliato/i dove l’Allievo Istruttore ha svolto la sua attività,
- f) Copia del brevetto BLS (*Basic Life Support*) o BLS-D: gli Allievi Istruttori devono aver frequentato con successo un corso di formazione alla rianimazione cardiopolmonare BLS o superiore (BLS–D), e devono consegnare copia del relativo attestato in corso di validità. Per corsi effettuati da più di due anni è necessario esibire l'attestazione di avvenuto corso di retraining BLS/BLS–D
- g) Copia del brevetto OSR (completo di eventuale retraining obbligatorio)..
- h) Essere iscritti al registro Allievo Istruttore per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia FIV con validità per l'anno in corso.
- i) Il diversamente abile che avrà regolarmente frequentato il Corso e risulti idoneo alla valutazione finale potrà svolgere la sua opera solo se accompagnato da una persona specializzata in salvamento.

Il Comitato di Zona, raccolte e controllate le certificazioni, provvederà a trasmetterle alla F.I.V.

IMPOSTAZIONE DEL MODULO

Il corso è organizzato dalla FIV Formazione Istruttori con durata di minima di 60 ore così suddivise: 38 per la parte teorica 20 per la parte pratiche e 2 per la valutazione.

1. La frequenza al Corso è obbligatoria. Le assenze motivate e giustificate da seri impedimenti non potranno essere in totale superiori a 6 ore consecutive.
2. Ogni corso è riservato ad un numero massimo di 28 candidati.

LA VALUTAZIONE FINALE

Il III° modulo ha carattere valutativo delle competenze acquisite in un processo di formazione che avrà avuto una durata di un anno.

I candidati, al termine del Modulo, per svolgere l’attività di Istruttore di 1° Livello di Vela per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia dovranno dimostrare di avere acquisito le competenze (conoscenze più abilità) necessarie nella:

- Didattica efficace (competenze metodologiche e relazionali, competenze tecniche-marinaresche)
- Capacità di programmare, organizzazione e gestire i corsi in sicurezza (competenze organizzative)
- Capacità di favorire lo sviluppo psicofisico degli allievi con la proposta di esercizi adeguati ed efficaci sia a terra che in acqua (competenze psicomotorie di base)

La valutazione finale del terzo modulo comprende:

- La relazione redatta dallo Staff Insegnante che riassume le attività svolte dal candidato durante il corso, i risultati ottenuti, le competenze acquisite, la sua partecipazione, la collaborazione e le carenze da colmare per completare la formazione.
- **Prove teoriche :**
 - Elaborazione di una tesi specifica di un argomento proposto dalla Commissione
 - Simulazione di una lezione teorica rivolta ad allievi di un corso di vela d’altura;
 - Risoluzione di questionari tecnici con argomenti inerenti il programma del corso.
 - Colloquio di esame con la Commissione di valutazione
- **Prove pratiche:**
 - La valutazione della parte pratica sarà effettuata durante lo svolgimento del corso, seguendo il candidato nelle esercitazioni in acqua e nell’organizzazione in terra, nell’attività di laboratorio. Nelle prove pratiche è compresa anche la conduzione di un mezzo appoggio.

- Il candidato verrà valutato anche nel comportamento, puntualità, rispetto delle regole, rapporti interpersonali e partecipazione durante le lezioni.

Se nella valutazione finale il candidato risultasse non idoneo, previa richiesta scritta, potrà ripetere il terzo modulo entro l'anno successivo (previo un versamento alla FIV di € 200,00).

QUOTA D'ISCRIZIONE AL TERZO MODULO

- La quota d'iscrizione al terzo modulo è di Euro 550,00 da versare direttamente alla FIV, prima dell'inizio del corso.
- Le spese di viaggio, vitto e alloggio relative alla frequenza del corso sono a carico dei corsisti.

PROGRAMMA

Programma: vedi Allegato H

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA

2 LIVELLO

***Derive
Tavole a Vela
Kiteboard
(20 crediti)***

OBIETTIVI DEL CORSO

Oltre ad ampliare gli insegnamenti del Corso precedente, sarà mirato a sviluppare le tematiche relative all'allenamento giovanile ed alla specializzazione su Derive/Tavole e Vela/Kiteboard di interesse federale.

CARATTERISTICHE DEL CORSO

Il Corso, a carattere nazionale e direttamente organizzato dalla FIV, della durata di 106 ore, sarà suddiviso in due moduli di cui il primo di 55 ore (40+15) per la parte teorico/pratica generale e il secondo di 25+26 ore, per la parte pratica specialistica:

- **Istruttori DERIVE** La parte Pratica specialistica sarà sviluppata durante allenamenti o Raduni Tecnici di classi Singole o Doppie. I corsisti dovranno partecipare attivamente all'attività di allenamento dimostrando le proprie capacità metodologiche e mostrando di saper mettere a frutto le indicazioni ricevute nelle lezioni del primo modulo;
- **Istruttori TAVOLE A VELA o KITEBOARD** La parte Pratica specialistica sarà sviluppata durante allenamenti o Raduni Tecnici di Classi e Specialità di Interesse FIV. I corsisti dovranno partecipare attivamente all'attività di allenamento dimostrando le proprie capacità metodologiche e mostrando di saper mettere a frutto le indicazioni ricevute nelle lezioni del primo modulo

Il Corso è riservato a un numero massimo di 25 Istruttori.

REQUISITI PER ACCEDERE AL CORSO

- a) Essere cittadini italiani o di un altro Paese appartenente alla Comunità Europea.
- b) Non aver superato i 60 anni alla data dell'inizio del corso.
- c) Essere in possesso del diploma di scuola media inferiore
- d) Essere in possesso del brevetto BLS o BLSD con eventuale retraining
- e) Essere in possesso del titolo di Istruttore di Vela di 1° Livello da almeno un biennio
- f) Essere iscritto al Registro Istruttori in Attività.
- g) Aver effettuato un minimo di 160 ore di attività d'insegnamento certificate.
- h) Aver preso parte a raduni zionali, interzionali e/o nazionali per complessive 40 ore.
- i) Essere in regola con gli aggiornamenti previsti per gli Istruttori federali.
- j) Essere tesserati FIV (con idoneità medica sportiva), ininterrottamente negli ultimi tre anni, presso una Società affiliata.
- k) Essere segnalati dal Presidente della Zona interessata, su richiesta dell'Affiliato di appartenenza il quale attesti direttamente o tramite autocertificazione del Candidato:
 1. l'attività d'istruzione da questi svolta nei due anni precedenti e/o che lo stesso può usufruire di crediti sportivi come da Normativa;
 2. che ha preso parte all'attività sportiva /agonistica in qualità di atleta e/o istruttore, indicando i relativi risultati conseguiti.
- l) Aver superato le prove di selezione.

FREQUENZA AL CORSO

La frequenza al corso è obbligatoria. Le assenze non potranno superare le 10 ore complessive.

VALUTAZIONE FINALE

I candidati dovranno sostenere le seguenti verifiche sul programma svolto:

- a) svolgimento di test specifici
- b) elaborazione ed esposizione di una tesina
- c) colloquio finale con la Commissione di verifica
- d) Pratica: la prova pratica consiste nella valutazione durante lo svolgimento del corso, seguendo il candidato nelle esercitazioni in acqua e nell'organizzazione in terra
- e) Valutazione durante lo svolgimento della parte specialistica

I candidati risultati non idonei nella prova teorica potranno, (senza obbligo di frequenza) presentarsi al Corso successivo per ripetere solo l'esame della parte teorica.

COSTO DEL CORSO

La quota di iscrizione al corso è di Euro 500,00.

Le spese di viaggio, vitto e alloggio relativi alla frequenza del corso saranno a carico dei corsisti.

PROVE DI SELEZIONE

I test di selezione, riguardanti argomenti tecnici specifici e di marineria, saranno svolti in un periodo antecedente l'inizio del corso.

PROGRAMMI

Programma Derive: vedi Allegato I

Programma Tavole a Vela: vedi Allegato L

Programma Kiteboard: vedi Allegato M

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA

2 LIVELLO

YACHT e MONOTIPI A CHIGLIA

(20 crediti)

OBIETTIVI DEL CORSO

Oltre ad ampliare gli insegnamenti del corso precedente, sarà mirato a sviluppare le tematiche relative alla specializzazione su barche per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia abilitate alla navigazione senza alcun limite dalla costa anche per navigazione che richiede una permanenza in mare di più giorni. e a sviluppare le tematiche relative all'allenamento e alla specializzazione agonistica su scafi monotipo o d'altura.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il Corso, a carattere nazionale e direttamente organizzato dalla FIV, con durata di 110 ore, di cui 50 per la parte teorica. Per la parte pratica 56 ore divise in 16 ore di laboratorio e 40 ore di esercitazioni pratiche. Per la valutazione finale: 4 ore.

Il corso è diviso in due parti:

- a) Prima parte teorica (50 ore) in comune a tutti i partecipanti.
- b) Seconda parte dove i partecipanti al corso hanno la possibilità di scelta tra la specializzazione:
 - **Sport Crociera**
 - **Regata.**

Specializzazione Sport - Crociera : 16 ore per la parte laboratorio che comprende :

- Analisi delle caratteristiche e delle aspettative dell'equipaggio
- Pianificazione del percorso in funzione degli elementi acquisiti e delle previsioni meteo-marine
- Strategia nella previsione di variabili alla pianificazione in funzione delle situazioni impreviste (scelta della rotta e delle vie di fuga)
- Scelta degli approdi
- Formazione e gestione equipaggio
- Manutenzione e intervento in mare.

Parte di esercitazione pratica 40 ore che comprendono:

- Selezione vele per condizioni meteo
- Disormeggio e partenza dal porto con trappa e con ancora
- Assetto nelle varie andature ed in funzione delle condizioni meteo
- Regolazione delle vele
- Navigazione con l'utilizzo della strumentazione tradizionale ed elettronica di bordo
- Navigazione notturna (in equipaggio e in solitario)
- Manovre fondamentali (in equipaggio e in solitario)
- Andature a vele bianche (in equipaggio e in solitario)
- Riduzione di velatura (in equipaggio e in solitario)
- Cucina a bordo in navigazione
- Barca ferma (in equipaggio e in solitario)
- Presa di gavitello (in equipaggio e in solitario)
- Ancorare in rada a motore (in equipaggio e in solitario)
- Ancorare in rada a vela (in equipaggio e in solitario)

- Ormeggiare al molo a motore (in equipaggio e in solitario)
- Ancorare al molo a motore (in equipaggio e in solitario)
- Ormeggiare al molo a vela con ancora (in equipaggio e in solitario)
- Esercitazioni di gestione delle emergenze più frequenti: - traino a vela e a motore
- Disincaglio dell'imbarcazione (aiuto esterno)
- Accosti in navigazione.

N:B:alcune esercitazioni sono specifiche per il tipo di navigazione a lungo raggio che il modulo prevede. La dizione "in solitario" è intesa come la replica delle esercitazioni citate ma senza l'ausilio del resto dell'equipaggio, con e senza pilota automatico.

Specializzazione Regata: 16 ore per la parte laboratorio che comprende:

- Metodologia nell'analisi delle carte sinottiche per la strategia di regata.
- Acquisizione di elementi ai fini della conoscenza del campo di regata.
- Formazione e gestione equipaggio.
- Regolamento.
- Regole di classe.
- ISAF regulation 22.
- Manutenzione.

Parte di esercitazione pratica 40 ore che comprendono

- Messa a punto della barca in funzione delle scelte strategiche
- Organizzazione ruoli e intercambiabilità
- Selezione vele per condizioni meteo
- Assetto nelle varie andature
- Regolazione delle vele in regata
- Conduzione imbarcazione su bastone con utilizzo dello spinnaker/gennaker nelle andature portanti
- Osservazione degli elementi fisici e meteorologici sul campo di regata
- Tattica di partenza (adattamento al contesto)
- Giro di boa
- Scelta tipo di issata e ammainata spi
- Strategia e tattica in funzione di: vento, corrente, onda.
- Varianti tattiche nel percorso in funzione dell'andatura e delle condizioni meteo- marine.
- Gestione della copertura dell'avversari.

È obbligatoria la partecipazione, con esito positivo, ad almeno una specializzazione per il conseguimento del titolo di Istruttore federale di vela per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia di 2° Livello.

La frequenza al corso è obbligatoria, le assenze non potranno superare le 10 ore.

Il Corso è riservato ad un massimo di 20 partecipanti.

REQUISITI PER ACCEDERE AL CORSO

1. Essere cittadini italiani o di un altro paese appartenente alla Comunità Europea.
2. Essere in possesso del diploma di scuola media inferiore
3. Essere in possesso del brevetto BLS o BLS D
4. Essere in possesso del titolo di Istruttore di vela d'altura 1° Livello da almeno un biennio.
5. Essere titolare di patente nautica con abilitazione senza alcun limite dalla costa.
6. Essere iscritto all'Albo Istruttori in Attività.
7. Aver preso parte ad attività zonali, interzonali e nazionali.
8. Essere tesserati FIV (con idoneità medica sportiva) e ininterrottamente negli ultimi cinque anni presso una Società affiliata.
9. Essere segnalati dal Presidente della Zona interessata, su richiesta dell'Affiliato di appartenenza il quale attesti:
 - a. un minimo di 300 ore di attività certificata del Candidato
 - b. le sue capacità tecniche nella conduzione di imbarcazioni d'altura.
10. Aver preso parte all'attività sportiva/agonistica in qualità di atleta e/o istruttore, indicando i relativi risultati conseguiti, corredata dall'attestazione dell'attività di "Istruttore di vela" svolta nel biennio precedente
11. Aver superato le prove di selezione.

Previsioni speciali per alcuni soggetti sono indicate nell'Appendice a questa Normativa, ferme restando le condizioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 6 di questo paragrafo

Il diversamente abile con qualifica di Istruttore di 1° livello potrà accedere al conseguimento del brevetto di istruttore di 2° livello previo ulteriore e insindacabile riscontro medico da parte della Commissione Medica

Federale (o documentazione specifica che ne confermi l'idoneità) e superamento della prova di Selezione.

PROVE DI SELEZIONE NAZIONALE

Per accedere al corso è necessario superare la prova di selezione nazionale, che si svolgerà in tempi utili prima dell'inizio del corso.

Possono partecipare alla prova di selezione nazionale:

- Gli istruttori 1° livello per la Disciplina Yacht e/o Monotipi a Chiglia, iscritti al Registro Istruttori in attività per l'anno in corso, con un biennio d'attività certificata.
- La quota di iscrizione alle prove di selezione nazionale è di € 50,00, in caso di non ammissione la quota non verrà restituita.

Il candidato verrà ammesso al corso se la prova di selezione risulterà superata con una valutazione minima di 18/30.

LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PARTE

La valutazione finale della prima parte comprende:

Prove teoriche:

- 1 Elaborazione di una tesi specifica di un argomento proposto dalla commissione
- 2 Simulazione di una lezione teorica.
- 3 Risoluzione di questionari tecnici con argomenti inerenti il programma del corso.
- 4 Colloquio di esame con la Commissione di valutazione.

I candidati che risulteranno non idonei potranno, previa comunicazione scritta, senza obbligo di frequenza, presentarsi al corso successivo e ripetere solo l'esame della parte teorica.

La mancata idoneità non permette la partecipazione alla seconda parte del corso.

LA VALUTAZIONE FINALE DELLA SECONDA PARTE

Prove pratiche:

- La valutazione della parte pratica sarà effettuata durante lo svolgimento della seconda parte seguendo il candidato nelle esercitazioni in acqua, nell'organizzazione in terra e nell'attività di laboratorio.
- Il candidato verrà valutato anche nel comportamento, puntualità, rispetto delle regole, rapporti interpersonali e partecipazione durante le lezioni.
- Il diversamente abile che risulterà idoneo alla valutazione finale del corso potrà svolgere la sua opera d'istruttore con la presenza a bordo di un esperto in salvamento.

QUOTA D'ISCRIZIONE AL CORSO

La quota di iscrizione al corso è **di €600,00.**

Le spese di viaggio, vitto e alloggio relativi alla frequenza del corso saranno a carico dei corsisti.

PROGRAMMA

Programma: vedi Allegato N

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA

3 LIVELLO

(20 crediti)

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso ha lo scopo di qualificare gli Istruttori nella preparazione di equipaggi all'attività di alto livello agonistico.

CARATTERISTICHE DEL CORSO

Il corso ha carattere Nazionale, sarà organizzato direttamente dalla F.I.V. seguendo i programmi di formazione stabiliti dal Consiglio Federale.

Il Coordinatore del corso e lo Staff Docenti saranno nominati dalla FIV - Formazione Istruttori

IMPOSTAZIONE DEL CORSO

Il corso di Istruttore di 3° livello avrà una durata minima di 108 ore suddiviso in tre moduli di cui 36+36 ore per la parte teorica e di 36 ore per la parte pratica.

Tra l'inizio del corso e l'ultimo modulo ciascun corsista parteciperà ad almeno 36 ore complessive di attività di allenamento (certificata dal Tecnico F.I.V. di riferimento o dal coordinatore del Corso) in una classe/specialità indicata all'inizio del Corso. Su tale attività dovranno presentare una relazione completa secondo i termini che saranno loro comunicati in sede di presentazione del corso.

La frequenza è obbligatoria. Le assenze non potranno essere in totale superiori a 12 ore.

Il corso è riservato ad un numero massimo di 20 corsisti e di massimo 5 per ogni specializzazione.

REQUISITI PER ACCEDERE AL CORSO

1. Essere cittadini Italiani o di un altro Paese appartenente alla Comunità Europea.
2. Non aver superato i 60 anni alla data d'inizio del corso
3. Essere in possesso del titolo di Istruttore di 2° Livello da almeno un biennio
4. Essere iscritti all'Albo Istruttori da almeno un quadriennio
5. Essere tesserati presso un Affiliato FIV da almeno cinque anni e con l'idoneità medico sportivo..
6. Essere segnalati dal Presidente della Zona di appartenenza, il quale dovrà allegare il curriculum vitae del candidato, oppure tramite convocazione diretta della Formazione Istruttori in base ai risultati tecnico/sportivi e/o su segnalazione del Direttore Tecnico Nazionale

FREQUENZA AL CORSO

La frequenza al corso è obbligatoria. Al termine del corso gli allievi dovranno padroneggiare le abilità tecniche e didattiche per illustrare e dimostrare la corretta esecuzione degli esercizi.

Le assenze non potranno superare le 12 ore

VALUTAZIONE FINALE

Al termine del terzo modulo i candidati sosterranno una verifica, con la consegna delle tesine e la discussione delle stesse e quindi la valutazione finale che, se avrà risultato positivo, permetterà al candidato di svolgere l'attività di Istruttore di 3° Livello.

La valutazione finale comprende:

1. Prove teoriche

Esposizione di una tesina

Test specifici

Colloquio con la Commissione di verifica.

2. Prove pratiche:

La valutazione della parte pratica sarà effettuata tramite la relazione scritta del Tecnico di riferimento e riferita all'attività di 36 ore (complessive) del lavoro effettuato sulla classe di interesse del candidato, durante tale attività i candidati verranno valutati sulle capacità operative e gestionali degli Allievi, nella didattica e nelle conoscenze teorico pratiche.

COSTO DEL CORSO

La quota di iscrizione è di € 550,00.

Le spese di viaggio, vitto e alloggio relative alla frequenza del corso saranno a carico dei corsisti.

PROGRAMMA

Programma: vedi Allegato O

BREVETTO FEDERALE DI ISTRUTTORE DI VELA

4 LIVELLO

(50 crediti)

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso ha lo scopo di formare gli istruttori che la Federazione intende indirizzare al raggiungimento del massimo livello di specializzazione velica nelle classi olimpiche e giovanili, specializzazioni di Match e Team Racing e Altura, onde conseguire il grado di formazione federale di quarto livello, specificatamente prevista nei percorsi formativi dei tecnici sportivi della UE.

CARATTERISTICHE DEL CORSO

Il Corso, a carattere nazionale, si svolgerà presso la Scuola dello Sport del CONI concordato dalla FIV con la direzione didattica della Scuola stessa.

Avrà una durata stabilita di volta in volta dalla Scuola dello Sport e sarà tenuto da Formatori ed Insegnati della Scuola stessa in collaborazione con i Formatori Federali di competenza ed il Direttore Tecnico Nazionale.

Si articolerà in periodi distinti, secondo la programmazione stabilita dalla Scuola dello Sport e le esigenze di formazione indicate dal settore Formazione Istruttori.

REQUISITI PER ACCEDERE AL CORSO

Possono accedere al Corso i soli Istruttori Federali di Vela del Terzo Livello indicati dalla FIV su segnalazione della Formazione Istruttori.

Dovranno inoltre:

- a - essere iscritti all'Albo Istruttori in Attività
- b - essere cittadini italiani o di un paese appartenente alla Comunità Europea
- c - essere tesserati FIV presso una Società affiliata per l'anno in corso con l'idoneità medico sportivo.

FREQUENZA AL CORSO

La frequenza al corso è obbligatoria.

Le assenze non sono ammesse.

VALUTAZIONE

La valutazione verrà effettuata secondo le indicazioni stabilite dal corpo insegnante.

COSTO DEL CORSO

Il costo del corso è stabilito dalla Scuola dello Sport

PROGRAMMA

Le materie ed i programmi dei corsi, saranno stabiliti di volta in volta dalla Scuola dello Sport del CONI in relazione al livello tecnico – culturale, al tipo di specializzazione da conseguire, alle esigenze formative dei partecipanti e dell'indirizzo tecnico – sportivo del corso.

Appendice

AIUTO DIDATTICO ISTRUTTORE (A.D.I)

OBIETTIVI

Fornire una preparazione di base a tutti coloro che tesserati FIV e con una buona esperienza velica intendono dedicarsi all'insegnamento dello Sport della Vela, mettendoli in condizione di collaborare, presso la Scuola di Vela del Circolo di appartenenza, mediante un'attività di simulazione e di supporto agli Istruttori nella didattica dei corsi.

REQUISITI PER ACCEDERE AL CORSO

- a) Essere cittadini italiani.
- b) Aver compiuto il sedicesimo anno d'età.
- c) Essere tesserati presso la FIV da almeno due anni e per l'anno in corso con idoneità medico sportiva.
- d) Essere presentati dal Presidente di un Affiliato FIV, il quale attesti, tramite curriculum vitae che il candidato:
 1. abbia buone capacità tecniche nella conduzione di imbarcazioni/Tavole a vela di vario tipo (derive, catamarani, barche collettive).
 2. abbia svolto attività sportiva su vari tipi d'Imbarcazioni/Tavole a vela almeno a livello Zonale.
 3. sappia condurre un mezzo di assistenza a motore e di conoscere le procedure di sicurezza;
 4. sappia nuotare e immergersi con disinvoltura anche con indumenti.
- e) Sia autorizzato in forma scritta, se minore, da chi esercita la potestà legale (è obbligatorio tenere nella documentazione del Comitato di Zona l'autorizzazione in originale).

FORMAZIONE

L'attività didattica del Corso di formazione è strutturata in uno o più moduli organizzati dalle Zone, che trattano argomenti tecnici, teorico/pratici, tendenti a favorire l'apprendimento di una metodologia di insegnamento dello sport della Vela nel rispetto della prevenzione e sicurezza e di una parte prettamente pratica che l'Allievo dovrà svolgere nella Scuola di Vela del proprio Affiliato e/o durante Raduni Zonali organizzati dai Comitati di Zona.

L'aiuto didattico al termine dell'attività di formazione dovrà dimostrare di avere acquisito le competenze necessarie nella:

- Attitudini alla comunicazione e all'insegnamento;
- Conoscenza della cultura velica e delle nozioni tecniche, teorico/pratiche della navigazione a vela, della marineria e del corretto navigare.

ORGANIZZAZIONE

L'attività didattica di formazione è organizzata dalle Zone, le quali dovranno provvedere a far svolgere annualmente Corsi zonali di almeno 24 ore (complessive di lezioni teoriche e pratiche) con attestato di frequenza sui seguenti argomenti:

- Organizzazione di una Scuola Vela;
- Norme di Sicurezza e uso dei mezzi di assistenza;
- Tecniche di base della navigazione velica;
- Metodologia della comunicazione e insegnamento: la lezione di una Scuola Vela.
- Attività pratica presso i raduni zonali.

L'Aiuto didattico, dovrà svolgere attività pratica presso la Scuola di Vela del proprio Affiliato. Il controllo dello svolgimento effettivo di questa parte pratica è di competenza dei Comitati di Zona.

Nel caso il proprio Affiliato non abbia la scuola di Vela l'Aiuto Didattico potrà concordare con il Comitato di Zona un altro Affiliato presso il quale potrà svolgere l'attività pratica.

Al compimento del 18 anno di età l'Aiuto Didattico che avrà totalizzato un minimo di 40 ore annue di attività (certificate), potrà essere ammesso dalla Zona alla frequenza del corso Allievi Istruttori senza partecipazione alla selezione zonale prevista dalla normativa vigente.

COSTO DEL CORSO

I Comitati di Zona potranno richiedere una quota di iscrizione sino ad un massimo di Euro 120,00 per l'intero corso (*parte teorica più parte pratica*).

I Comitati di Zona dovranno provvedere al trasferimento delle quote di Iscrizione alla FIV Genova come concordato con il Settore Amministrativo.

CORSI DI RIQUALIFICAZIONE

L'istruttore ante 1996 che intendesse iscriversi all'albo, dovrà partecipare ad un corso dello stesso livello da lui posseduto, la partecipazione al corso gli permetterà di riqualificare il titolo e di iscriversi all'albo nazionale.

TITOLI FEDERAZIONI STRANIERE

Coloro i quali abbiano conseguito presso Federazioni straniere riconosciute dall'ISAF il titolo di Istruttore o Allenatore di Vela, potranno essere inseriti per un certo periodo di tempo nell'Albo Federale, previa richiesta scritta e presentazione di documentazione attestante il titolo rilasciato dall'autorità Nazionale competente, con traduzione in italiano ufficialmente riconosciuta;

La documentazione in oggetto verrà esaminata dalla Formazione Istruttori Federale che preparerà una relazione per il Consiglio Federale indicando se tale documentazione è giudicata idonea ed eventualmente a quale Livello si consiglia di equiparare il Titolo presentato.

Il Consiglio Federale delibererà, sulla scorta della relazione presentata, se autorizzare o non autorizzare l'inserimento nell'Albo e in caso positivo per quanto tempo.

Il richiedente dovrà risultare in regola con il tesseramento F.I.V. (compresa l'idoneità medico sportiva).

PERCORSI FORMATIVI SPECIALI

Il Consiglio Federale può autorizzare lo svolgimento di "Percorsi formativi Speciali" che siano in linea con quanto previsto dal Sistema Nazionale di Qualifica degli Operatori Sportivi (SNaQ) del CONI e con la presente Normativa Federale.

Coloro che intendono avvalersi di questa procedura devono presentare formale domanda al Consiglio Federale attraverso la Segreteria Generale allegando al contempo un Progetto che definisca un processo di erogazione di un Intervento Formativo. Tale intervento può essere finalizzato all'ottenimento di nuove qualifiche o al miglioramento di qualifiche già esistenti (aggiornamento).

La Segreteria Generale darà mandato alla Formazione Istruttori di analizzare ed esaminare il Progetto, e di preparare una relazione per il Consiglio Federale.

Se il Percorso Formativo sarà ritenuto valido e in linea con le sopra citate Normative verrà approvato dal Consiglio Federale e se ne autorizzerà lo svolgimento.

Lo svolgimento dei "Percorsi Formativi Speciali" dovrà svolgersi obbligatoriamente sotto il controllo e monitoraggio della Federazione che nominerà un coordinatore del Progetto.

CREDITI SPORTIVI

Potranno accedere direttamente ai corsi sotto elencati (previa domanda dell'interessato e relativa delibera del consiglio Federale) gli Atleti che avranno conseguito i seguenti risultati:

- Aver preso parte alle Olimpiadi, oppure aver vinto una medaglia nelle prime tre posizioni ai Campionati del Mondo o Campionati Europei o Giochi del Mediterraneo in qualità di Atleta Nazionale Italiano: ammissione diretta al corso di 3° Livello.
- Aver vinto un titolo di Campione Italiano: ammissione diretta al corso di 2° Livello.

Sulla base del Curriculum personale dei sopra descritti Atleti potranno essere anche individuati dei Crediti Sportivi che potranno portare ad un "Percorso Formativo Personalizzato" che sia in linea con quanto previsto nel Sistema Nazionale di Qualifica degli Operatori Sportivi (SNaQ) del CONI e con la presente Normativa Federale.

N.B.: I crediti sportivi sono riconosciuti esclusivamente ai titoli conseguiti nelle Classi olimpiche.

REGISTRO DEGLI ISTRUTTORI IN ATTIVITA'

Gli Istruttori presenti nell'Albo generale ed in regola con il tesseramento federale, dovranno iscriversi al Registro degli Istruttori in Attività versando una quota annuale di €50,00 che darà diritto a:

- Un'assicurazione di responsabilità civile (controllare il sito della Federazione per le clausole e i massimali aggiornati) a totale copertura dell'attività di Istruttore (a terra, in mare, in viaggio etc.), compreso l'affidamento e l'accompagnamento di minori in tutto il mondo oltre a viaggi con qualsiasi mezzo idoneo.
- Un'assicurazione infortuni (controllare il sito della Federazione per le clausole e i massimali aggiornati).
- libretto di certificazione attività con la registrazione dei titoli, aggiornamenti, dell'attività svolta, etc.

L'assicurazione avrà valore annuale (1 anno solare) qualunque sia la data di stipula. La validità della polizza decorre dalla data d'effettuazione del bonifico bancario.

Iscrizione al Registro e assicurazione saranno attivate ad avvenuto rinnovo della tessera federale per l'anno in corso.

La permanenza nel Registro Istruttori in Attività è subordinata ad almeno due aggiornamenti (in due anni

solari diversi) nel quadriennio olimpico. Gli Istruttori che non risultassero iscritti al Registro degli Istruttori in Attività per due anni consecutivi dovranno, per potersi riscrivere, partecipare ad un corso di aggiornamento con le modalità stabilite dalla Normativa Vigente.

ELENCO DEGLI ALLIEVI ISTRUTTORI IN ATTIVITA'

Gli Allievi Istruttori in regola con il tesseramento federale, dovranno iscriversi all'elenco Nazionale degli Allievi Istruttori in Attività versando una quota annuale di € 50,00 che darà diritto a:

- Un'assicurazione di responsabilità civile (controllare il sito della Federazione per le clausole e i massimali aggiornati) a totale copertura dell'attività di Allievo Istruttore (a terra, in mare, in viaggio etc.), compreso l'affidamento e l'accompagnamento di minori in tutto il mondo oltre a viaggi con qualsiasi mezzo idoneo.
- Un'assicurazione infortuni (controllare il sito della Federazione per le clausole e i massimali aggiornati). L'assicurazione ha valore annuale (1 anno solare) qualunque sia la data di stipula. La validità della polizza decorre dalla data d'effettuazione del bonifico bancario.

L'iscrizione all'elenco avverrà tramite bonifico bancario con apposito modulo (presente sul sito) e l'assicurazione sarà attivata automaticamente.

La permanenza nell'elenco nazionale Allievi Istruttori in Attività è consentita solo per un massimo di due anni.

Gli Allievi Istruttori che non risultassero iscritti all'elenco degli Istruttori in Attività non potranno partecipare ne alla seconda ne alla terza parte del percorso formativo.

ALBO "GENERALE"

Gli Istruttori federali che non desiderano iscriversi al Registro degli Istruttori in Attività resteranno inseriti nell'Albo "Generale", non perderanno le qualifiche acquisite e potranno chiedere anche successivamente, rispettando quanto previsto dalla Normativa in vigore, di accedere al Registro Istruttori in Attività.

ESPERTO VELISTA

La qualifica di Esperto Velista autorizza l'insegnamento presso tutte le Scuole Nautiche abilitate al rilascio di patenti nautiche.

Gli Istruttori Federali dei vari livelli, iscritti al Registro degli Istruttori in Attività, se in possesso di tutti i requisiti previsti, potranno presentare alla FIV, attraverso il Comitato di Zona di appartenenza, domanda di acquisizione della qualifica di Esperto Velista allegando la seguente documentazione:

- Curriculum attestante l'insegnamento della vela per un periodo di oltre due anni presso una Scuola Nautica
- Fotocopia della patente nautica.
- Versamento alla FIV di € 50,00 per diritti di segreteria (tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate: Federazione Italiana Vela - Banca Nazionale del Lavoro Ag.3 - V.le Brigata Liguria, 20 16121 Genova - CODICE IBAN: IT78R0100501403000000015000.

Requisiti:

- aver compiuto i 25 anni di età;
- aver prestato la loro opera da oltre due anni presso una Scuola Nautica;
- essere in possesso di patente nautica senza limiti da oltre di 5 anni.

La domanda sarà oggetto di delibera del Consiglio Federale. L'approvazione permetterà al candidato l'iscrizione all'Albo degli Esperti velisti.

I nominativi di tutti quelli che avranno conseguito la qualifica presso le strutture FIV saranno comunicati al Comando Generale delle Capitanerie di porto, alla Direzione Generale del Trasporto marittimo, lacuale e fluviale del Ministero delle Infrastrutture e trasporti ed alla LNI Presidenza nazionale.

Nell'ambito di una Struttura affiliata FIV (Scuola di vela riconosciuta o S.V.A.), l'insegnamento della Vela (Deriva, Tavole a vela, Kiteboard, Altura) è di esclusiva competenza, per Normativa, dell'Istruttore federale iscritto al Registro FIV.

L'Esperto velista, LNI e/o FIV, è una figura riconosciuta dal Ministero e dedicata alla formazione di allievi che intendono conseguire la patente nautica.

Dal punto di vista formativo gli Esperti velisti LNI, iscritti all'albo LNI e che abbiano frequentato i corsi di aggiornamento previsti dalla Normativa LNI, possono accedere direttamente al corso Allievo Istruttore senza effettuare le prove di selezione.

NORMATIVA e PROGRAMMI CORSI DI FORMAZIONE

ALLEGATI

ALLEGATO A

Primo modulo – ALLIEVO ISTRUTTORE

PROGRAMMA DERIVE**Presentazione del corso - Struttura F.I.V.****1. GIOCO VELA - ATTIVITA' VELICA LUDICO-SPORTIVA***1 ora - docente: Docente FIV esperto in Gioco Vela-Attività velica ludico-sportiva*

1.1. Sviluppo psicologico e apprendimento motorio:

1.1.1. Caratteristiche generali dello sviluppo dell'infanzia

1.1.2. Il ruolo dell'apprendimento nello sviluppo del bambino

1.2. Esempificazione di esercizi e giochi

1.3. Il gioco in età evolutiva.

1.4. Giochi ed esercizi di acquaticità e di ambientamento.

2. EDUCAZIONE MOTORIA E PREVENZIONE*3 ore- Docente FIV - Prep. Atletico*

2.1. Schemi motori di base: pre requisiti per coordinazione e multilateralità.

2.2. Nomenclatura ginnica

2.3. Esercizi di base per la motricità

3. METEOROLOGIA NAUTICA*2 ore - docente: Meteorologo o Docente FIV esperto in meteorologia*

3.1. Cenni di temperatura, umidità e pressione

3.2. Formazione del vento

3.3. Le brezze

3.4. Preparazione di una scheda di previsione giornaliera (osservazione e uso di link meteo web)

3.5. Scala Douglas

3.6. La rosa dei venti.

4. TEORIA E TECNICA DELL'IMBARCAZIONE A VELA (cenni)*1 ora - docente: Docente FIV*

4.1. Effetti del vento sulle vele: portanza e resistenza (DRIVE AND SIDE) (con cenni al teorema di Bernoulli, al tubo di Venturi ed alla circuitazione).

4.2. Effetti dell'acqua sulle appendici: portanza e resistenza (DRIVE AND SIDE) (complemento)

4.3. Centri di pressione (velico-deriva-gravità-carena): ricerca dell'equilibrio e disallineamento per condurre e manovrare (orzare, poggiare, virare, abbattere).

4.4. Le regolazioni base della vela: scotta, vang, cunningham e base (con possibile dimostrazione pratica).

4.5. Vento reale e vento apparente.

4.6. Cenni all'uso della controscozza, dell'archetto (con possibile dimostrazione pratica).

4.7. Regolazioni base del centro di deriva (analisi degli effetti)

5. SICUREZZA*1 ora - docente: Ufficiale Capitanerie di Porto*

5.1. Regole generali per la navigazione a vela e a motore.

5.2. Responsabilità Civile e Penale dell'Istruttore di Vela.

5.3. Dotazioni di sicurezza

5.4. Uso del VHF.

6. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DI VELA*2 ore - docente: Docente FIV*

6.1. Organizzazione e gestione di un corso di iniziazione e perfezionamento alla vela (scopi ed obiettivi)

6.2. Definizione degli obiettivi didattici

6.3. Ottimizzazione delle risorse disponibili

6.4. Pianificazione della situazione didattica

7. METODOLOGIA E DIDATTICA DELL' INSEGNAMENTO DELLO SPORT VELICO

4 ore - docente: Docente FIV

- 7.1. Metodologia dell'insegnamento (le proposte metodologiche e le teorie d'apprendimento degli allievi)
- 7.2. La preparazione della situazione didattica.
- 7.3. La programmazione didattica in un corso di vela livello iniziazione secondo l'età degli allievi
- 7.4. Definizione degli obiettivi e delle finalità di un corso di vela livello iniziazione
- 7.5. La didattica dell'istruttore: preparare e esporre la "lezione"
- 7.6. La didattica dell'istruttore: azioni da compiere durante la fase attiva dell'allievo
- 7.7. Lo staff istruttori: elementi favorevoli al processo didattico
- 7.8. Metodi e strumenti di verifica e controllo del processo d'apprendimento
- 7.9. La valutazione del processo didattico: confronto obiettivi e risultati, la verifica degli errori probabili

8. **PRATICA**

18 ore - docente: Docenti FIV

Si consiglia di utilizzare imbarcazioni dell'attività giovanile e di Interesse Federale

- 8.1. Gestione e conduzione del gommone, di un mezzo assistenza ai fini della didattica e della sicurezza.
- 8.2. Conoscenza del mezzo e sua manutenzione (motore e scafo)
- 8.3. Normativa (dotazioni di sicurezza, ordinanze, etc.)
- 8.4. Recupero di uomo in mare nelle diverse situazioni: libero, avvoluppato a scotte, sotto le vele, ecc..
- 8.5. Metodi di traino
- 8.6. Assistenza alla barca rovesciata
- 8.7. Armo semplice, sicuro ed efficiente delle imbarcazioni scuola
- 8.8. Armare e disarmare a terra e in acqua
- 8.9. Uso del simulatore
- 8.10. Osservazione ambientale in riferimento alle condizioni meteo-marine
- 8.11. La progressione didattica:
 - 8.11.1. Didattica degli esercizi di ambientamento e nauticità
 - 8.11.2. Didattica dell'uso della scotta: accelerare, rallentare, mantenere la barca ferma
 - 8.11.3. Didattica dell'uso di timone e scotta per orzare e poggiare
 - 8.11.4. Didattica dell'uso di timone, scotta e peso del corpo per modificare la direzione.
 - 8.11.5. Didattica della virata elementare
 - 8.11.6. Didattica dell'abbattuta elementare
 - 8.11.7. Didattica delle andature
 - 8.11.8. Didattica della navigazione in fila

ALLEGATO B

Primo modulo – ALLIEVO ISTRUTTORE

PROGRAMMA TAVOLE A VELA**Presentazione del corso - Struttura F.I.V.**

1. **GIOCO VELA - ATTIVITA' VELICA LUDICO-SPORTIVA**
1 ora - docente: Docente FIV esperto in Gioco Vela-Attività velica ludico-sportiva
 - 1.1. Sviluppo psicologico e apprendimento motorio:
 - 1.1.1. Caratteristiche generali dello sviluppo dell'infanzia
 - 1.1.2. Il ruolo dell'apprendimento nello sviluppo del bambino
 - 1.2. Esempificazione di esercizi e giochi
 - 1.3. Il gioco in età evolutiva.
 - 1.4. Giochi ed esercizi di acquaticità e di ambientamento.

2. **EDUCAZIONE MOTORIA E PREVENZIONE**
3 ore- docente: Docente FIV - Prep. Atletico
 - 2.1. Schemi motori di base: pre requisiti per coordinazione e multilateralità.
 - 2.2. Nomenclatura ginnica
 - 2.3. Esercizi di base per la motricità

3. **METEOROLOGIA NAUTICA**
2 ore - docente: Meteorologo o Docente FIV esperto in meteorologia
 - 3.1. Cenni di temperatura, umidità e pressione
 - 3.2. Formazione del vento
 - 3.3. Le brezze
 - 3.4. Preparazione di una scheda di previsione giornaliera (osservazione e uso di link meteo web)

4. **TEORIA E TECNICA DELLA TAVOLA A VELA**
1 ora - docente: Docente FIV
 - 4.1. Effetti del vento sulle vele, la portanza e la resistenza. Cenni di aerodinamica
 - 4.2. Effetti dell'acqua su scafo e pinne. La planata. Cenni di idrodinamica
 - 4.3. Centri di pressione e di equilibrio. La didattica delle manovre e delle andature, orzare, poggiare, virare e strambare. Differenza di conduzione nelle andature e nelle manovre in assetto planante e dislocante
 - 4.4. Le regolazioni base della deriva, e la posizione del track dell'albero

5. **SICUREZZA**
1 ora - docente: Ufficiale Capitanerie di Porto
 - 5.1. Regole generali per la navigazione a vela e a motore.
 - 5.2. Responsabilità Civile e Penale dell'Istruttore di Vela.
 - 5.3. Dotazioni di sicurezza
 - 5.4. Uso del VHF.

6. **ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DI VELA**
2 ore - docente: Docente FIV
 - 6.1. Organizzazione e gestione di un corso di iniziazione e perfezionamento alla vela
 - 6.2. Definizione degli obiettivi didattici
 - 6.3. Ottimizzazione delle risorse disponibili
 - 6.4. Pianificazione della situazione didattica

7. **METODOLOGIA E DIDATTICA DELL' INSEGNAMENTO DELLO SPORT VELICO**
4 ore - docente: Docente FIV
 - 7.1. Metodologia dell'insegnamento (le proposte metodologiche e le teorie d'apprendimento degli allievi)
 - 7.2. La preparazione della situazione didattica
 - 7.3. La programmazione didattica in un corso di vela livello iniziazione secondo l'età degli allievi
 - 7.4. Definizione degli obiettivi e delle finalità di un corso di vela livello iniziazione

- 7.5. La didattica dell'istruttore: preparare ed esporre la "lezione"
- 7.6. La didattica dell'istruttore: azioni da compiere durante la fase attiva dell'allievo
- 7.7. Lo staff istruttori: elementi favorevoli al processo didattico
- 7.8. Metodi e strumenti di verifica e controllo del processo di apprendimento
- 7.9. La valutazione del processo didattico: confronto obiettivi e risultati, la verifica degli errori probabili

8. **PRATICA**

18 ore - docente: Docenti FIV

- 8.1. Gestione e conduzione di un mezzo assistenza ai fini della didattica e della sicurezza:
 - 8.1.1. Conoscenza del mezzo e sua manutenzione (motore e scafo)
 - 8.1.2. Normativa (dotazioni di sicurezza, ordinanze, etc.)
 - 8.1.3. Recupero di uomo in mare nelle diverse situazioni: libero, avviluppato a scotte/cime, sotto le vele, ecc..
 - 8.1.4. Metodi di traino.
- 8.2. Armare una Tavola a vela
- 8.3. Peculiarità di una Tavola a Vela per la scuola.
- 8.4. Uso del simulatore
- 8.5. Mezzi e Strumenti per l'esercitazione
- 8.6. Osservazione ambientale in riferimento alle condizioni meteo-marine
- 8.7. La progressione didattica in base agli allievi da istruire
 - 8.7.1. Gli esercizi di equilibrio e ambientamento
 - 8.7.2. Il recupero della vela e la partenza al traverso (due tecniche)
 - 8.7.3. La virata e l'abbattuta, tecnica elementare
 - 8.7.4. L'equilibrio tra centro velico e centro di deriva
 - 8.7.5. La distribuzione del peso nelle varie manovre
 - 8.7.6. Orzare, poggiare e barca ferma
 - 8.7.7. La virata didattica
 - 8.7.8. Le andature
 - 8.7.9. Navigazione in fila

ALLEGATO C

Primo modulo – ALLIEVO ISTRUTTORE

PROGRAMMA KITEBOARD**Presentazione del corso - Struttura F.I.V.****1. ATTIVITA' VELICA LUDICO-SPORTIVA***1 ora - docente: Docente FIV – Esperto in Attività velica ludico-sportiva*

- 1.1. Sviluppo psicologico e apprendimento motorio:
- 1.2. Caratteristiche generali dello sviluppo dell'infanzia
Il ruolo dell'apprendimento nello sviluppo del bambino
- 1.2. Esempificazione di esercizi e giochi
- 1.3. Il gioco in età evolutiva
- 1.4. Giochi ed esercizi di acquaticità e di ambientamento. *Adeguare ad età 9/12 anni con attenzione a peculiarità psicofisiche di questa fascia d'età*
- 1.5. Giochi ed esercizi di acquaticità e di ambientamento. *Adeguare ad età 12/16 anni con attenzione a peculiarità psicofisiche di questa fascia d'età.*
- 1.6. Caratteristiche generali dello sviluppo nell'infanzia e nell'adolescente
- 1.7. L'attività motoria in età adolescenziale

2. EDUCAZIONE MOTORIA E PREVENZIONE*3 ore- docente: Docente FIV - Prep. Atletico*

- 2.1. Ruolo e posizione dei fattori nella motricità del bambino e dell'adolescente
- 2.2. Esercizi di base per la motricità
- 2.3. Prerequisiti di acquaticità per la pratica del Kiteboard
- 2.4. Controindicazioni nell'apprendimento e nella pratica del Kiteboard
- 2.5. Attività motoria come prevenzione a traumi e malformazioni

3. METEOROLOGIA NAUTICA*2 ore - docente: Meteorologo o Docente FIV esperto in meteorologia*

- 3.1. Formazione del vento
- 3.2. Le brezze e la loro azione sulla costa
- 3.3. Lettura di una carta sinottica – campi barici
- 3.4. Scala Beaufort
- 3.5. Scala Douglas
- 3.6. La rosa dei venti.

4. TEORIA Del Kiteboard (cenni)*1 ora - docente: Docente FIV*

- 4.1. Evoluzione del Kiteboard
- 4.2. Nomenclatura generale
- 4.3. Attrezzature: classificazione e caratteristiche tecniche
- 4.4. Le regolazioni fisse dell'ala
- 4.5. Le regolazioni dell'ala in navigazione, navigazione con depower, unhooked.

5. TECNICHE DI NAVIGAZIONE*1 ora - docente: Docente FIV - Istruttore 2° o 3° livello*

- 5.1. Effetti del vento sull'ala
- 5.2. Terminologia generale e didattica delle manovre e delle andature
- 5.3. Differenza tra andature e manovre plananti

6. SICUREZZA 1*1 ora - docente: Ufficiale Capitanerie di Porto e/o Docente FIV*

- 6.1. Regole generali per la navigazione a vela e a motore.
- 6.2. Responsabilità Civile e Penale dell'Istruttore di kiteboard.
- 6.3. Dotazioni di sicurezza
- 6.4. Uso del VHF.

7. SICUREZZA 2

1 ora - docente: Docente FIV

- 7.1. Misure di sicurezza nella pratica del kiteboard
- 7.2. Misure di sicurezza nell'insegnamento del Kiteboard
- 7.3. Sistemi di sgancio rapido e di vincolo
- 7.4. Responsabilità e comportamento dell'istruttore di kiteboard
- 7.5. Analisi delle probabili situazioni di pericolo; risoluzione dei problemi e modalità di intervento
- 7.6. Procedure di emergenza

8. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DI KITEBOARD

2 ore - docente: Docente FIV

- 8.1. Organizzazione e gestione di un corso di iniziazione al kiteboarding (scopi ed obiettivi)
- 8.2. Organizzazione logistica
- 8.3. Attività a terra, attività in acqua
- 8.4. La progressione didattica. Tessera di livello dell'allievo.

9. METODOLOGIA DELL' INSEGNAMENTO

2 ore - docente: Docente FIV

- 9.1. Metodologia dell'insegnamento (l'apprendimento degli allievi, acquisizione delle conoscenze e sviluppo delle abilità)
- 9.2. Definizione della programmazione didattica secondo l'età degli allievi
- 9.3. Impostazione di una lezione
- 9.4. Metodologia di illustrazione dei vari argomenti da trattare in un corso di iniziazione al kiteboarding (manovre, andature, definizioni, precedenza, segnali di comunicazione Inter. e altro)
- 9.5. La gestione della didattica verbale e non verbale
- 9.6. Gli obiettivi per insegnare l'autonomia agli allievi
- 9.7. La valutazione finale degli obiettivi stabiliti

10. PRATICA

18 ore - docente: Docenti FIV

- 10.1. Conduzione del gommone.
- 10.2. Conoscenza del mezzo e sua manutenzione (motore e scafo)
- 10.3. Normativa (dotazioni di sicurezza, dotazioni specifiche, ordinanze, etc.)
- 10.4. Recupero di uomo in mare nelle diverse situazioni: libero, avvolto alle linee, con ala in potenza.
- 10.5. Dal gommone: preparazione, gonfiaggio e lancio dell'ala. Avvicinamento all'ala in acqua.
Tecnica di presa e rilancio dell'ala. Tecniche di recupero.
- 10.6. Armare un kiteboard
- 10.7. Ruolo di assistente al lancio e kiter
- 10.8. Peculiarità di una attrezzatura per la scuola.
- 10.9. Mezzi e Strumenti per l'esercitazione.
- 10.10. Osservazione ambientale in riferimento alle condizioni meteo-marine
- 10.11. La progressione didattica in base agli allievi da istruire.
- 10.12. La progressione didattica in base alla situazione logistica.
- 10.13. Contenuti teorici precedenti la pratica in acqua (due tecniche).
- 10.14. Conduzione di una lezione pratica a terra.
- 10.15. Esercizi di body drag.
- 10.16. Presa della tavola e partenza.
- 10.17. Rilancio dell'ala dall'acqua.
- 10.18. Tecniche di navigazione al traverso, di bolina, in condizioni di sotto o sopraelevatura.
- 10.19. Tecnica di recupero d'emergenza dell'ala e rientro indipendente (Self Rescue).
- 10.20. L'inversione.
- 10.21. Cenni di manutenzione e riparazione dell'attrezzatura.

ALLEGATO D

Terzo modulo – ISTRUTTORE DI VELA DI 1° LIVELLO

PROGRAMMA DERIVE**Presentazione del corso - Scopi****1. EDUCAZIONE MOTORIA***5 ore – docente Insegnante Educazione Fisica/Preparatore Atletico*

- 1.1. Definizione e sviluppo delle capacità motorie – postura ed equilibrio
- 1.2. Esercizi motori di base e organizzazione dell'attività fisica a terra (teoria e pratica)
- 1.3. Paramorfismi e dimorfismi: preparazione fisica come prevenzione a traumi e malformazioni

2. DIDATTICA DEL REGOLAMENTO DI REGATA*3 ore - docente: Ufficiale di Regata*

- 2.1. Il comportamento sportivo e le regole fondamentali
- 2.2. Le principali regole della parte 2/3/4(40-41-42)/5
- 2.3. Etica comportamentale dell'istruttore.

3. METEOROLOGIA NAUTICA*4 ore - docente: Meteorologo o Docente FIV esperto in meteorologia*

- 3.1. Effetti del vento sulla superficie terrestre (convergenza, divergenza, attrito, ecc.)
- 3.2. Formazione delle nubi, tipologia e fenomenologia
- 3.3. I fronti
- 3.4. Lettura delle carte sinottiche. Raccolta ed interpretazione dei dati

4. TEORIA E TECNICA DELL'IMBARCAZIONE A VELA*8 ore - docente: Docente FIV*

- 4.1. Complementi agli effetti del vento sulle vele: didattica degli effetti del vento sulle vele, il canale randa fiocco, lo spinnaker, cenni ai profili e ai volumi di una vela di dimensioni finite.
- 4.2. Le regolazioni del piano velico: armo sartiato, armo libero, manovre correnti.
- 4.3. Scafi: stabilità di forma e di peso. Altezza metacentrica in una deriva in funzione della posizione dell'equipaggio
- 4.4. Le regolazioni del piano di deriva in navigazione: deriva pivotante, a baionetta, caratteristiche dei timoni.
- 4.5. Controllo dei centri di pressione (regolazione delle vele ed assetti delle appendici) e gravità (spostamento del corpo) per orzare, poggiare e manovrare. Lo stallo.
- 4.6. Assetti: differenze tra singolo, doppio, collettivo, cabinato e tavola a vela.
- 4.7. Vento reale ed apparente nelle varie andature.
- 4.8. Cenni e confronti con le tavole a vela e l'altura.
- 4.9. Cenni alla nomenclatura aeronautica
- 4.10. Messa a punto preliminare, in funzione di peso e condizioni meteo, di imbarcazioni per la scuola vela (con particolare attenzione a Optimist, Laser, 420 e 555).

5. SICUREZZA*2 ore - docente: Ufficiale Capitanerie di Porto – Legale*

- 5.1. Normative e Regolamenti vigenti
- 5.2. Gli incidenti possibili durante l'attività d'istruzione
- 5.3. Protocolli d'intervento in casi d'emergenza
- 5.4. Responsabilità Civile e Penale dell'Istruttore di Vela.

6. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DI VELA*2 ore - docente: Docente FIV*

- 6.1. Organizzazione e gestione di una scuola di vela
- 6.2. Definizione degli obiettivi didattici nel corso di iniziazione e perfezionamento
- 6.3. Controllo e verifica degli elementi organizzativi durante il processo didattico
- 6.4. Gestione delle dinamiche del lavoro in staff

7. METODOLOGIA E DIDATTICA DELL' INSEGNAMENTO DELLO SPORT VELICO

6 ore - docente: Docente FIV

- 7.1. Metodologia dell'insegnamento forme e metodi applicabili ad un corso di vela livello iniziazione e perfezionamento secondo l'età degli allievi
- 7.2. Teorie dell'apprendimento e loro applicazioni pratiche
- 7.3. La proposta didattica: scelta contenuti, linguaggi e parte grafico – visiva
- 7.4. La progressione didattica in un corso di vela e gli esercizi tecnici specifici: gestione, controllo e verifica
- 7.5. Il lavoro in staff: caratteristiche e sviluppi durante l'attività didattica
- 7.6. Gli strumenti di osservazione e la valutazione del gesto tecnico
- 7.7. Le competenze specifiche dell'istruttore
- 7.8. Gli strumenti di osservazione e la valutazione del gesto tecnico

8. PRATICA

20 ore - docente: Docente FIV

- 8.1. Approfondimento dei punti affrontati nel corso Allievi Istruttori
- 8.2. La progressione didattica nel Corso di Iniziazione – derive
 - 8.2.1. Programma giornaliero di un corso di iniziazione
 - 8.2.2. Didattica degli esercizi di ambientamento e nauticità
 - 8.2.3. La definizione dei ruoli in barca
 - 8.2.4. Didattica degli esercizi per il raggiungimento degli obiettivi di equilibrio, direzione e propulsione
 - 8.2.5. Didattica delle manovre (elementari) di sicurezza
 - 8.2.6. Didattica delle manovre di governo
 - 8.2.7. Didattica delle manovre di uscita e rientro
- 8.3. La progressione didattica nel Corso di Perfezionamento – derive
 - 8.3.1. Programma giornaliero di un corso di perfezionamento
 - 8.3.2. Didattica della messa a punto a terra e in acqua dell'imbarcazione
 - 8.3.3. Didattica degli esercizi per lo sviluppo della capacità di gestione e controllo della barca
 - 8.3.4. Didattica degli esercizi per lo sviluppo della Tecnica nelle manovre
 - 8.3.5. Didattica degli esercizi per lo sviluppo della Tecnica nelle andature
 - 8.3.6. Didattica degli esercizi di avviamento alla Regata
- 8.4. Il lavoro in staff: interazione efficace degli elementi dello staff

ALLEGATO E

Terzo modulo – ISTRUTTORE DI VELA DI 1° LIVELLO

PROGRAMMA TAVOLE A VELA**Presentazione del corso - Scopi****1. EDUCAZIONE MOTORIA***5 ore – docente: Insegnante Educazione Fisica/Preparatore Atletico*

- 1.1. Definizione e sviluppo delle capacità motorie – postura ed equilibrio
- 1.2. Esercizi motori di base ed organizzazione dell'attività fisica a terra (teoria e pratica)
- 1.3. Paramorfismi e dimorfismi: preparazione fisica come prevenzione a traumi e malformazioni

2. DIDATTICA DEL REGOLAMENTO DI REGATA*3 ore - docente: Ufficiale di Regata*

- 2.1. Il comportamento sportivo e le regole fondamentali
- 2.2. Le principali regole e l'Appendice B
- 2.3. Etica comportamentale dell'istruttore.

3. METEOROLOGIA NAUTICA*4 ore - docente: Meteorologo o Docente FIV esperto in meteorologia*

- 3.1. Effetti del vento sulla superficie terrestre (convergenza, divergenza, attrito, ecc.)
- 3.2. Formazione delle nubi, tipologia e fenomenologia
- 3.3. I fronti
- 3.4. Lettura delle carte sinottiche. Raccolata ed interpretazione dei dati

4. TEORIA E TECNICA DELLA TAVOLA A VELA*8 ore - docente: Docente FIV*

- 4.1. Materiali, profili e forma delle vele, lo svergolamento e la disposizione dei grass
- 4.2. La regolazione di una vela con camber e senza. La curvatura d'albero
- 4.3. Spostamento e controllo dei centri di pressione, interazione del centro velico e di deriva in navigazione e in manovra
- 4.4. Lo scafo con deriva e senza
- 4.5. Assetti in andature dislocanti e plananti. la disposizione lo spostamento dei pesi
- 4.6. Il pumping nelle varie andature
- 4.7. Vento reale e vento apparente nelle varie andature
- 4.8. Messa a punto e scelta dell'attrezzatura in funzione delle condizioni meteo e del peso del surfista con particolare attenzione alle tavole scuola e alla classe giovanile Techno 293

5. SICUREZZA*2 ore - docente: Ufficiale Capitanerie di Porto – Legale*

- 5.1. Normative e Regolamenti vigenti
- 5.2. Gli incidenti possibili durante l'attività d'istruzione
- 5.3. Protocolli d'intervento in casi d'emergenza
- 5.4. Responsabilità Civile e Penale dell'Istruttore di Vela.

6. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DI VELA*2 ore - docente: Docente FIV*

- 6.1. Organizzazione e gestione di una scuola di vela (scopi ed obiettivi)

7. METODOLOGIA E DIDATTICA DELL' INSEGNAMENTO DELLO SPORT VELICO*6 ore - docente: Docente FIV*

- 7.1. forme e metodi applicabili ad un corso di vela livello iniziazione e perfezionamento secondo l'età degli allievi
- 7.2. Teorie dell'apprendimento e loro applicazioni pratiche
- 7.3. La proposta didattica: scelta contenuti, linguaggi e parte grafico – visiva
La progressione didattica in un corso di vela e gli esercizi tecnici specifici: gestione, controllo e verifica
- 7.4. Il lavoro in staff: caratteristiche e sviluppi durante l'attività didattica

- 7.5. Gli strumenti di osservazione e la valutazione del gesto tecnico
- 7.6. Le competenze specifiche dell'istruttore
- 7.7. Gli strumenti di osservazione e la valutazione del gesto tecnico

8. Terzo modulo PRATICA

20 ore - docente: Docenti FIV

- 8.1. Approfondimento dei punti affrontati nel corso Praticanti Istruttori.
- 8.2. La progressione didattica nei primi 3 livelli di Corso – Tavole a Vela
- 8.3. La virata didattica
- 8.4. L'andatura di poppa e l'abbattuta
- 8.5. Gli esercizi sulle boe (traverso-traverso, bolina –lasco, bolina-poppa)
- 8.6. L'uso e la regolazione del trapezio
- 8.7. Gli assetti nelle varie andature in condizioni plananti
- 8.8. Le manovre in planata
- 8.9. Trimming della tavola e della vela
- 8.10. Esercizi di iniziazione alla regata

ALLEGATO F

Terzo modulo – ISTRUTTORE DI VELA DI 1° LIVELLO

PROGRAMMA KITEBOARD

1. EDUCAZIONE MOTORIA

5 ore – docente: Insegnante Educazione Fisica/Preparatore Atletico

- 1.1. Indicazioni generali sulla preparazione Atletica del kiter
- 1.2. Lo sviluppo delle capacità e delle abilità motorie.
- 1.3. Organizzazione dell'attività fisica a terra per l'attività pre - agonistica.
- 1.4. Preparazione fisica come prevenzione a traumi e malformazioni – approfondimenti

2. DIDATTICA DEL REGOLAMENTO DI REGATA

4 ore - docente: *Ufficiale di Regata*

- 2.1. Il comportamento sportivo e le regole fondamentali
- 2.2. Le principali regole e l'Appendice BB e L'allegato X
- 2.3. Regole di classe per il racing e l'artistico
- 2.4. Le discipline del kitesurf Racing, Artistico, Speed
- 2.5. Etica comportamentale dell'istruttore.

3. METEOROLOGIA

4 ore - docente: *Meteorologo o Docente FIV esperto in meteorologia*

- 3.1. Caratteri fisici dell'aria.
- 3.2. Cenni sulla temperatura.
- 3.3. Cenni sull'umidità.
- 3.4. La formazione delle nubi, la loro tipologia, i fenomeni atmosferici da loro causati.
- 3.5. Il vento: formazione e caratteristiche
- 3.6. L'azione del vento sull'acqua, le onde, i frangenti.
- 3.7. Lettura delle carte sinottiche e sua interpretazione, utilizzazione del PC per la ricerca di carte meteo.
- 3.8. Le brezze termiche stagionali
 - 3.8.1. I luoghi delle termiche stagionali
 - 3.8.2. Caratteristiche meteorologiche del mediterraneo
 - 3.8.3. Valutazione ed analisi del rischio meteorologico
 - 3.8.4. Correnti ascensionali localizzate (lofting)
- 3.9. La corrente
- 3.10. Caratteristiche, unità e metodi di misura
- 3.11. Maree e correnti di marea
- 3.12. Effetti della corrente sulla navigazione.

4. TEORIA E TECNICA DEL KITEBOARD

8 ore - docente: *Docente FIV*

- 4.1. Materiali, profili e forma dell'aquilone, delle linee e del boma (LEI e FOIL KITE)
- 4.2. Effetti del vento sulla vela
- 4.3. Assetto dell'ala
- 4.4. Vento reale e vento apparente nelle varie andature.
- 4.5. Messa a punto e scelta dell'attrezzatura in funzione delle condizioni meteo e del peso del rider
- 4.6. Attrezzatura e manovre: confronti con Tavole a Vela – Derive
- 4.7. Tavole bidirezionali, direzionali, il surf,
- 4.8. La Fiv, l'ISAF e la Classe nazionale ed internazionale. Come funziona l'agonismo in Italia e nel mondo
- 4.9. Il training program ISAF (IKA)

5. SICUREZZA

2 ore - docente: *Ufficiale Capitanerie di Porto – Legale*

- 5.1. Normativa (dotazioni di sicurezza, ordinanze, etc.)
- 5.2. L'attività dell'Istruttore di vela e le leggi in vigore.

5.3. Responsabilità Civile e Penale dell'Istruttore di Vela/Kitesurf. Regole

6. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DI VELA

2 ore - docente: Docente FIV

6.1. Organizzazione e gestione di una scuola di vela/kitesurf (scopi ed obiettivi)

7. METODOLOGIA DELL' INSEGNAMENTO DELLO SPORT VELICO

5 ore - docente: Docente FIV

- 7.1. Metodologia dell'insegnamento (l'apprendimento degli allievi, acquisizione delle conoscenze e sviluppo delle abilità)
- 7.2. Definizione della programmazione didattica secondo l'età degli allievi e la tipologia di Corsolmpostazione di una lezione
- 7.3. Metodologia di illustrazione dei vari argomenti da trattare in un corso di iniziazione alla vela (manovre, andature, definizioni precedenze e altro.)
- 7.4. Gli obiettivi per insegnare l'autonomia velica agli allievi.
- 7.5. La valutazione finale degli obiettivi stabiliti

8. PRATICA

20 ore - docente: Docenti FIV

- 8.1. Approfondimento dei punti affrontati nel corso Praticanti Istruttori.
- 8.2. La progressione didattica nei primi 3 livelli di Corso –
- 8.3. L'andatura di bolina
- 8.4. Le andature portanti
- 8.5. Le transizioni
- 8.6. La strambata
- 8.7. La virata
- 8.8. Il salto
- 8.9. Fondamenti di artistico (freestyle e wave)
- 8.10. Fondamentali di race, kitecross e slalom
- 8.11. Gli esercizi sulle boe (traverso-traverso, bolina –lasco, bolina-poppa)
- 8.12. L'uso e la regolazione del trapezio
- 8.13. Gli assetti nelle varie andature
- 8.14. Le manovre in planata
- 8.15. Trimming della tavola e dell'aquilone e el Trim Manuale
- 8.16. Esercizi di iniziazione alla regata
- 8.17. Materiali, rotture e riparazione (Tavole, Pinne, Aquilone, Bladder e Barra di Controllo)

ALLEGATO G

Primo modulo – ALLIEVO ISTRUTTORE

PROGRAMMA YACHT e MONOTIPI A CHIGLIA**Presentazione del corso - Struttura F.I.V.****1 SICUREZZA***2 ore - docente: Istruttore FIV 1°/2° Livello Altura specializzato.*

- 1.2 Normativa Nazionale: equipaggiamenti obbligatori
- 1.3 OSR Presentazione Sezione 1 - Sezione 2
- 1.4 Avarie: Controllo e Manutenzione (Check List)
- 1.5 Regole per prevenire e procedure per intervenire in caso di incidente
- 1.6 Cenni di primo soccorso
- 1.7 Cassetta Pronto Soccorso

2 DIRITTO e NORMATIVE*2 ore - docente: FIV - Istruttore 1° o 2° Livello Altura , esperto diritto marittimo*

- 2.1 Normativa FIV: affiliazione e tesseramento, coperture assicurative, scuola vela, formazione istruttori altura, normativa vela d'altura FIV
- 2.2 Codice civile e penale: responsabilità civile e penale dell'istruttore, inquadramento lavorativo dell'istruttore.
- 2.3 Codice della navigazione: cenni del diritto della navigazione, definizione di nave e di mare territoriale
- 2.4 Comandante e direzione nautica
- 2.5 Codice della nautica da diporto: finalità e ambito di navigazione, classificazione delle unità da diporto, utilizzazione unità da diporto

3 METEOROLOGIA NAUTICA*3 ore - docente: Meteorologo Istruttore FIV esperto in meteorologia*

- 3.1 Caratteristiche fisiche dell'aria
- 3.2 Cenni sulla temperatura
- 3.3 Cenni sull'umidità
- 3.4 Cenni sulla pressione
- 3.5 Campi barici
- 3.6 Movimenti Ciclonici, Anticiclonici, Forza di Coriolis
- 3.7 Brezze
- 3.8 Carta sinottica
- 3.9 Formazione del vento
- 3.10 Fronti, caratteristiche dei fronti e loro simbologia
- 3.11 Scala Beaufort
- 3.12 Scala Douglas
- 3.13 La rosa dei venti.
- 3.14 Vento: formazione e caratteristiche

4 TEORIA DELL'IMBARCAZIONE*1 ora - docente: FIV - Istruttore 1° o 2° Livello Altura*

- 4.1 Armi velici
- 4.2 Albero e funzione delle crocette
- 4.3 Funzione delle sartie e stralli per la regolazione dell'albero
- 4.4 Manovre fisse e correnti

5 ELEMENTI DI NAVIGAZIONE*2 ore - docente: FIV - Istruttore 1° o 2° Livello*

- 5.1 Manovre Fondamentali: orzare e poggiare, virare e abbattere
- 5.2 Effetti del vento sulle vele
- 5.3 Vento reale, vento apparente alle varie andature e messa a segno delle vele.
- 5.4 Assetto: laterale e longitudinale alle varie andature con distribuzione dei pesi a bordo.
- 5.5 Interazione centro velico e centro di deriva con riduzione delle vele.

6 STRUMENTI DI NAVIGAZIONE*1 ora - docente: FIV - Istruttore 1° o 2° Livello*

- 6.1 Bussola magnetica di governo (giri bussola, tabella delle deviazioni) e bussola di rilevamento

- 6.2 Scandaglio e ecoscandaglio
- 6.3 Log
- 6.4 Strumentazione del vento
- 6.5 GPS base e cartografico
- 6.6 Radio VHF base e DSC

7 MANUTENZIONE

1 ora – docente: FIV – Istruttore 1°o 2° Livello

- 7.1 Controlli preventivi (in relazione alle barche del corso/del circolo)
- 7.2 Capacità di intervenire sui problemi di base (in relazione alle barche del corso/del circolo)
- 7.3 Cassetta degli attrezzi

8 METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO DELLO SPORT VELICO

5 ore – docente: FIV – Istruttore 1°,2°,3°,4° Livello

- 8.1 Metodologia dell'insegnamento (apprendimento degli allievi, acquisizione delle conoscenze e sviluppo delle abilità)
- 8.2 Definizione della programmazione e progressione didattica secondo l'impostazione del corso
- 8.3 La programmazione didattica e la metodologia dell'insegnamento
- 8.4 Impostazione di una metodologia scelta (argomenti, linguaggio e parte grafico-visiva)
- 8.5 La progressione didattica di una lezione di teoria e di pratica
- 8.6 La valutazione finale degli obiettivi stabiliti nella programmazione e progressione didattica
- 8.7 La programmazione e la progressione didattica per i diversamente abili

9 REGOLAMENTO FIV

3 ore – docente: Ufficiale di Regata almeno Nazionale

- 9.1 Elenco dei regolamenti che governano l'attività velica Federale (RRS, OSR, di stazza)
- 9.2 Regolamento RRS (Racing Rules of Sailing) : definizioni principali - regola fondamentale 1
- 9.3 RRS: Segnali di regata e comunicazione
- 9.4 RRS parte II sez. A e collegamento con le NIPAM

10. Esercitazioni in mare (28 ORE)

- 10.1. Utilizzare solo barche a dislocamento con timone a barra e/o a ruota, con motore entro e/o fuoribordo.
- 10.2. Ruolo del capobarca e organizzazione dell'equipaggio
- 10.3. Manovre in porto, ormeggio e ancoraggio in banchina e al gavitello
- 10.4. Navigazione con lettura delle carte sinottiche ed osservazioni meteo marina locali
- 10.5. Tenere la rotta
- 10.6. Andature e regolazione delle vele
- 10.7. Orzare e poggiare
- 10.8. Virata e abbattuta
- 10.9. Cambio e/o riduzione delle vele
- 10.10. Barca ferma ad un mezzo appoggio.
- 10.11. Recupero di uomo in mare, con imbarcazione a vela
- 10.12. Conduzione, manovre e recupero di uomo in acqua con un mezzo appoggio.
- 10.13. Progressione didattica.

ALLEGATO H

Terzo modulo – ISTRUTTORE DI VELA DI 1° LIVELLO

PROGRAMMA YACHT e MONOTIPI A CHIGLIA

Presentazione del corso - Scopi

1 SICUREZZA

3 ore teoria – Docente FIV

- 1.1 Sicurezza e prevenzione nell'ambito della scuola e dei corsi di vela
- 1.2 Riassunto normativa nazionale per la nautica da diporto (**dotazioni , loro utilizzo e stivaggio**)
- 1.3 Emergenze : incendio a bordo, disalberamento, incaglio, via d'acqua, abbandono imbarcazione.

2 DIRITTO e NORMATIVE

2 ore - Docente FIV o esperto di Diritto e Normative

- 2.1 Codice civile e penale: casistica sulle responsabilità dell'istruttore, cenni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- 2.2 Contratti tipo dell'istruttore.
- 2.3 Contratti per l'utilizzazione delle unità da diporto.
- 2.4 Codice navigazione da diporto: aspetti giuridici della navigazione entro le 12 miglia.

3 METEOROLOGIA NAUTICA

5 ore – Docente FIV o esperto in Meteorologia

- 3.1 Nubi: formazione e tipologia
- 3.2 Fenomeni atmosferici al passaggio dei fronti
- 3.3 Lettura carte sinottiche e loro interpretazione
- 3.4 Relazione tra barometro, termometro e igrometro
- 3.5 Strumenti per il reperimento delle informazioni
- 3.6 Azione del vento sull'acqua: le onde, il fetch, i frangenti.
- 3.7 Le maree
- 3.8 Le correnti: di marea, di gradiente, di deriva.

4 TEORIA DELL'IMBARCAZIONE A VELA

3 ore - Docente FIV

- 4.1 Messa a punto dell'attrezzatura in funzione delle condizioni meteo e del peso dell'equipaggio.
- 4.2 Attrezzatura e manovre su barca da crociera e da regata; principali differenze.
- 4.3 Scelta delle vele in funzione del vento e delle andature.
- 4.4 Carene e appendici (principali materiali da costruzione e caratteristiche strutturali)

5 LE VELE E LORO AERODINAMICA

2 ore – Docente FIV

- 5.1 Materiali di costruzione da crociera e da regata
- 5.2 Profili e forma delle vele

6 STRUMENTI DI NAVIGAZIONE

2 ore – Docente FIV

- 6.1 La strumentazione di bordo (taratura, corretta lettura e utilizzo)
- 6.2 Utilizzo avanzato della strumentazione elettronica di bordo. (navigazione cartografica elettronica)

7 ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DI VELA D'ALTURA (navigazione costiera)

2 ore – Docente FIV

- 7.1 Scopi, obiettivi e definizione di un programma didattico.
- 7.2 Organizzazione dei vari livelli di insegnamento (base, perfezionamento,)
- 7.3 Scelta dell'imbarcazione e dello staff istruttori (formazione in itinere)
- 7.4 Sicurezza e prevenzione nell'ambito della scuola e dei corsi di vela.

8 METODOLOGIA DELL' INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA DI VELA D'ALTURA (navigazione costiera)

5 ore - Docente FIV

- 8.1 Programmazione didattica di un corso di vela secondo la tipologia e l'età degli allievi
- 8.2 Impostazione di una metodologia scelta (argomenti, contenuti, linguaggio e parte grafico-visiva)
- 8.3 Impostare e seguire una progressione didattica
- 8.4 Scelta di una metodologia per la realizzazione di una lezione di teoria e di pratica
- 8.5 Valutazione degli obiettivi stabiliti nella programmazione e progressione didattica

8.6 Autovalutazione e verifica da parte dell'istruttore (predisporre strumento scheda)

9 PSICOLOGIA

3 ore Docente: Psicologo

- 9.1 Autostima, coscienza di ruolo
- 9.2 Leadership
- 9.3 Gestire l'emergenza
- 9.4 Dinamiche di gruppo, relazioni interpersonali

10 PREPARAZIONE FISICA

2 ore - Docente - Insegnante Educazione Fisica / Preparatore Atletico

- 10.1 Organizzazione dell'attività fisica a terra per l'attività velica d'Altura (per facilitare l'apprendimento)
- 10.2 Prevenzione traumi a bordo
- 10.3 Abbigliamento in funzione delle condizioni meteo (prevenzione)
- 10.4 Alimentazione in base alla durata della navigazione e alle condizioni meteo(prevenzione)

11 REGOLAMENTO FIV

2 ore - Docente: Ufficiale di Regata Nazionale

- 11.1 Regole principali del match race
- 11.2 Percorsi, bando e istruzioni di regata, gestione della regata
- 11.3 Stazze, compensi, certificati

LABORATORIO

7 ore - Docenti FIV

- a) Concepire, presentare e gestire le simulazioni pratiche con rielaborazione e verifica.
- b) Concepire, somministrare e elaborare una lezione di teoria.
- c) Laboratorio di Meteorologia

PRATICA

20 ore - Esercitazioni in mare - Docenti FIV

Utilizzare solo barche a dislocamento con timone a barra e/o a ruota, con motore entro e/o fuoribordo. Esercitazioni con varie tipologie di imbarcazioni.

1. Gestione del ruolo del capobarca e organizzazione dell'equipaggio
2. Disormeggio, navigazione in porto, uscita e rientro in porto diurno e notturno
3. Manovre in porto (ormeggio e ancoraggio in banchina, al gavitello e alla fonda)
4. Manovre in rada (presa di gavitello e ancoraggio alla fonda) sia a motore che a vela
5. Navigazione costiera (lettura di una carta nautica, rilevazione dei punti cospicui, calcolo del punto, tracciare una rotta, fare il punto nave, rilevamenti con strumenti ottici...)
6. Andature e regolazione delle vele, virate, abbattute anche su percorso definito da boe
7. Utilizzo e conduzione con lo spinnaker/gennaker anche su percorso definito da boe
8. Cambio e/o riduzione delle vele
9. Barca ferma
10. Recupero di uomo in mare
11. Conduzione, manovre con mezzi appoggio e recupero di uomo in acqua con un mezzo appoggio.

VALUTAZIONE FINALE

2 ore - Commissione di valutazione Docenti FIV

ALLEGATO I**ISTRUTTORE DI VELA DI 2° LIVELLO
PROGRAMMA DERIVE****PROVE DI SELEZIONE**

- a cura del Coordinatore del Corso

A – PARTE TEORICA (AULA)

- 2 ore - *Coordinatore del Corso*

- 1) Presentazione del Corso
- 2) Attività federale Istruttori:
 - a) Scuole di vela
 - b) Attività under 16

1. TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO SPORTIVO

3 ore - docente: Scuola dello Sport CONI – Docente FIV

- 1.1. La prestazione sportiva
- 1.2. Le capacità motorie
- 1.3. I principi generali dell'allenamento sportivo
- 1.4. La valutazione ed il controllo dell'allenamento

2. METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO SPORTIVO APPLICATO ALLO SPORT

2 ore - docente: Scuola dello Sport

- 2.1. La comunicazione per l'insegnamento efficace
- 2.2. Come motivare gli atleti
- 2.3. La programmazione dell'insegnamento delle tecniche e della tattica
- 2.4. La valutazione nel processo didattico
- 2.5. Metodi didattici e stili di insegnamento
- 2.6. Il controllo motorio, l'uso del feedback e la correzione degli errori

3. PSICOLOGIA

2 ore - docente: Scuola dello Sport – Psicologa Squadra Olimpica

- 3.1. Psicologia della comunicazione: rapporto Istruttore - atleta
- 3.2. Il linguaggio dell'Istruttore nel rapporto con l'atleta
 - a) linguaggio verbale
 - b) linguaggio non verbale
 - c) atteggiamento positivo

4. MEDICINA DELLO SPORT

4 ore - docente: Scuola dello Sport – Medico federale FIV – Commissione Medica

- 4.1. Alimentazione
- 4.2. Fisiologia applicata allo sport della vela
- 4.3. Traumatologia dello sport applicata alla vela
- 4.4. Introduzione al problema doping

5. REGOLAMENTI

5 ore - docente: Docente Ufficiali di Regata

- 5.1. Le Definizioni
- 5.2. Regole della parte 2: cenni di casistica
- 5.3. Regole della parte 3 e 4
- 5.4. Regole della parte 5: proteste, udienze, regole comportamentali, appelli
- 5.5. Appendice A: punteggio
- 5.6. Appendice D: Regate a squadre
- 5.7. Regole di classe e di stazza: loro rapporto con il regolamento di regata
- 5.8. Percorsi, bando e istruzioni di regata, gestione della regata
- 5.9. Etica comportamentale dell'Istruttore

6. **METEOROLOGIA APPLICATA**

5 ore – Docente: Meteorologo

- 6.1. Le nubi
- 6.2. I fronti
- 6.3. La brezza
 - 6.3.1. Come e quando nasce e come si modifica
 - 6.3.2. Sua interazione con il vento di gradiente
 - 6.3.3. Sua interdipendenza con la copertura del cielo e la stabilità dell'aria
 - 6.3.4. La cellula temporalesca
 - 6.3.4.1. Genesi e sviluppo del temporale
 - 6.3.4.2. Rotazioni caratteristiche del vento e sue modificazioni in funzione del vento di gradiente e della velocità di spostamento del temporale stesso
 - 6.3.4.3. Raffiche discendenti
- 6.4. Vento e mare
 - 6.4.1. Origine e meccanismo del moto ondoso
 - 6.4.2. Sue modificazioni sotto costa
 - 6.4.3. Scala Beaufort del vento e Douglas del mare
- 6.5. Maree e correnti
 - 6.5.1. Di superficie e profonde, loro direzione ed effetto sul moto ondoso
 - 6.5.2. Costanti e temporanee
 - 6.5.3. Influenza sulle andature
- 6.6. Studio del campo di regata per ottimizzare la strategia di regata

7. **TEORIA DELL'IMBARCAZIONE A VELA E TECNICHE DI CONDUZIONE**

- 6 ore - docente: Tecnici Federali – Docente FIV

- 7.1. Effetto dello scorrimento del vento sulle vele
- 7.2. Materiale, profili e forme di vele
- 7.3. Parallelogramma del vento apparente nelle varie andature
- 7.4. Messa segno delle vele in funzione delle condizioni meteo - marine nelle varie andature.
- 7.5. Messa a punto dell'imbarcazione secondo le condizioni meteo-marine e il peso dell'equipaggio
- 7.6. Conduzione di un'imbarcazione con onda: la planata, il surfing
- 7.7. Fondamentali: regolazione delle vele e assetti dell'equipaggio in virata, abbattuta, giri di boa ed auto-penalizzazioni.
- 7.8. Coordinazione equipaggio nei doppi - Uso del trapezio.
- 7.9. La planata e il surfing – La tecnica della strapuggia (sailing by the lee) sul singolo

8. **TATTICA E STRATEGIA DELLA REGATA**

- 6 ore - docente: Tecnici Federali – Docente FIV

- 8.1. Metodi di conoscenza della zona di svolgimento della regata (costa, fondali, correnti, meteo, ecc.)
- 8.2. Tattiche e strategie di base in funzione del vento, della corrente e dell'onda
- 8.3. Partenza
- 8.4. Bolina
- 8.5. Poppa
- 8.6. Lasco
- 8.7. Giri di boa
- 8.8. Arrivo nelle varie andature
- 8.9. La regata a squadre Optimist.

9. **L'ALLENAMENTO SPECIFICO**

4 ore - docente: Preparatore Atletico – Tecnici Federali – Docente FIV

- 9.1. L'allenamento
 - 9.1.1. Organizzazione dell'allenamento a terra e in mare
 - 9.1.2. Programmazione degli obiettivi
 - 9.1.3. Modulazione del carico fisico
 - 9.1.4. Periodizzazione e le sue varianti
 - 9.1.5. Cicli e periodi di allenamento
 - 9.1.6. L'imbarcazione come attrezzo
- 9.2. Test e valutazione
 - 9.2.1. Le funzioni e gli obiettivi della valutazione
 - 9.2.2. I metodi e i mezzi di valutazione
 - 9.2.3. Le procedure, la standardizzazione e l'interpretazione della valutazione

9.3. Circuit training specifici

9.4. Stretching

10. **METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO DELLO SPORT VELICO**

- 2 ore – *Tecnici Federali – Docente FIV*

10.1. Mezzi opportuni per l'insegnamento

10.2. Definizione della programmazione didattica (secondo il tipo di barca ed età degli allievi)

10.3. Definizione di una lezione (scelta dell'argomento, contenuti, impostazione, linguaggio)

10.4. Metodologia di spiegazione dei vari argomenti da trattare in un corso di avviamento all'agonistica.

10.5. Gli obiettivi educativi per sviluppare le abilità degli allievi.

10.6. La valutazione parziale in base agli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

11. **PREVENZIONE E RESPONSABILITÀ**

2ore –*docente: Tecnici Federali – Docente FIV e/o Legale*

11.1. La prevenzione nell'attività dell'Istruttore di vela

11.2. Normativa e leggi in vigore

11.3. Responsabilità Civile e Penale dell'Istruttore di vela

B – PARTE PRATICA

12. **PRATICA**

24- ore - *docenti: Tecnici Federali – Docente FIV*

12.1. Conduzione e gestione di attività a terra e in acqua

12.2. Presentazione e commento delle lezioni, strumenti e mezzi didattici

12.3. Preparazione di una lezione a terra

12.4. Preparazione di una lezione in acqua

12.5. Esercizi generali, specifici e/o finalizzati alla regata.

12.6. Esercizi di manovra e tecniche combinate

12.7. Preparazione imbarcazione (armamento e messa a punto)

12.8. Manutenzione e controlli

12.9. Progressione

12.9.1. Barca ferma a tutte le andature

12.9.2. Partenza

12.9.3. Virata

12.9.4. Bolina sulle stesse mure

12.9.5. L'abbattuta con e senza spinnaker o gennaker

12.9.6. Ricerca della massima velocità in andature portanti

12.9.7. La planata

12.10. Mezzi di sicurezza a bordo

12.11. Attrezzature per intervento e allenamento in acqua

12.12. Uso del GPS e strumenti di navigazione

12.13. Percorsi di regata

12.14. La regata e i punteggi applicabili

C – PROGRAMMA ATTIVITÀ SPECIALISTICA

- 26 ore – *docenti: Tecnici federali*

La parte specialistica relativa alle classi di interesse federale sarà sviluppata partecipando, su invito federale, a raduni nazionali di allenamento.

Il Tecnico federale coordinatore del Raduno determinerà le modalità di partecipazione dei candidati, all'attività di allenamento degli atleti ed assegnerà, a sua discrezione, compiti e ruoli valutandone le risultanze.

ISTRUTTORE DI VELA DI 2° LIVELLO

PROGRAMMA TAVOLE A VELA

PROVE DI SELEZIONE

- a cura del Coordinatore del Corso

A – PARTE TEORICA (AULA)

- 2 ore - *Coordinatore del Corso*

- 1) Presentazione del Corso
- 2) Attività federale Istruttori:
 - a) I CATAV
 - b) Classi Giovanili e di Interesse Federale.

1. TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO SPORTIVO

3 ore - docente: *Scuola dello Sport CONI – Tecnici Federali*

- 1.1. La prestazione sportiva
- 1.2. Le capacità motorie
- 1.3. I principi generali dell'allenamento sportivo
- 1.4. La valutazione ed il controllo dell'allenamento

2. METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO SPORTIVO APPLICATO ALLO SPORT

2 ore - docente: *Scuola dello Sport*

- 2.1. La comunicazione per l'insegnamento efficace
- 2.2. Come motivare gli atleti
- 2.3. La programmazione dell'insegnamento delle tecniche e della tattica
- 2.4. La valutazione nel processo didattico
- 2.5. Metodi didattici e stili di insegnamento
- 2.6. Il controllo motorio, l'uso del feedback e la correzione degli errori

3. PSICOLOGIA

2 ore - docente: *Scuola dello Sport – Psicologa Squadra Olimpica*

- 3.1. Psicologia della comunicazione: rapporto Istruttore - atleta
- 3.2. Il linguaggio dell'Istruttore nel rapporto con l'atleta
 - a) linguaggio verbale
 - b) linguaggio non verbale
 - c) atteggiamento positivo

4. MEDICINA DELLO SPORT

4 ore - docente: *Scuola dello Sport – Medico federale FIV – Commissione Medica*

- 4.1. Alimentazione
- 4.2. Fisiologia applicata allo sport della vela
- 4.3. Traumatologia dello sport applicata alla vela
- 4.4. Introduzione al problema doping

5. REGOLAMENTI

5 ore - docente: *Formatore Ufficiale di Regata (Tavole)*

- 5.1. Le Definizioni
- 5.2. Regole della parte 2: cenni di casistica
- 5.3. Regole della parte 3 e 4
- 5.4. Regole della parte 5: proteste, udienze, regole comportamentali, appelli
- 5.5. Appendice A: punteggio
- 5.6. Appendice B: Tavole a Vela
- 5.7. Regole di classe e di stazza: loro rapporto con il regolamento di regata
- 5.8. Percorsi, bando e istruzioni di regata, gestione della regata
- 5.9. Etica comportamentale dell'Istruttore

6. METEOROLOGIA APPLICATA

5 ore – Docente: Meteorologo

- 6.1. Le nubi
- 6.2. I fronti
- 6.3. La brezza
 - 6.3.1. Come e quando nasce e come si modifica
 - 6.3.2. Sua interazione con il vento di gradiente
 - 6.3.3. Sua interdipendenza con la copertura del cielo e la stabilità dell'aria
 - 6.3.4. La cellula temporalesca
 - 6.3.4.1. Genesi e sviluppo del temporale
 - 6.3.4.2. Rotazioni caratteristiche del vento e sue modificazioni in funzione del vento di gradiente e della velocità di spostamento del temporale stesso
 - 6.3.4.3. Raffiche discendenti
- 6.4. Vento e mare
 - 6.4.1. Origine e meccanismo del moto ondoso
 - 6.4.2. Sue modificazioni sotto costa
 - 6.4.3. Scala Beaufort del vento e Douglas del mare
- 6.5. Maree e correnti
 - 6.5.1. Di superficie e profonde, loro direzione ed effetto sul moto ondoso
 - 6.5.2. Costanti e temporanee
 - 6.5.3. Influenza sulle andature
- 6.6. Studio del campo di regata per ottimizzare la strategia di regata

7. TEORIA DELLA TAVOLA A VELA E TECNICHE DI CONDUZIONE

- 6 ore - docente: Tecnici Federali – Docente FIV

- 7.1. Effetto dello scorrimento del vento sulle vele
- 7.2. Materiale, profili e forme di vele
- 7.3. Parallelogramma del vento apparente nelle varie andature
- 7.4. Messa a segno della vela in funzione delle condizioni meteo - marine nelle varie andature
- 7.5. Messa a punto della Tavola secondo le condizioni meteo-marine e il peso dell'equipaggio

8. TATTICA E STRATEGIA DELLA REGATA

- 6 ore - docente: Tecnici Federali – Docente FIV

- 8.1. Metodi di conoscenza della zona di svolgimento della regata (costa, fondali, correnti, meteo, ecc.)
- 8.2. Tattiche e strategie di base in funzione del vento, della corrente e dell'onda
- 8.3. Partenza
- 8.4. Bolina
- 8.5. Poppa
- 8.6. Lasco
- 8.7. Giri di boa
- 8.8. Arrivo nelle varie andature
- 8.9. I vari tipi di regata nei circuiti per Tavole a Vela

9. L'ALLENAMENTO SPECIFICO

4 ore - docente: Preparatore Atletico – Tecnici Federali – Docente FIV

- 9.1. L'allenamento
 - 9.1.1. Organizzazione dell'allenamento a terra e in mare
 - 9.1.2. Programmazione degli obiettivi
 - 9.1.3. Modulazione del carico fisico
 - 9.1.4. Periodizzazione e le sue varianti
 - 9.1.5. Cicli e periodi di allenamento
- 9.2. Test e valutazione
 - 9.2.1. Le funzioni e gli obiettivi della valutazione
 - 9.2.2. I metodi e i mezzi di valutazione
 - 9.2.3. Le procedure, la standardizzazione e l'interpretazione della valutazione
- 9.3. Circuit training specifici
- 9.4. Stretching

10. METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO DELLO SPORT VELICO

- 2 ore – *Tecnici Federali – Docente FIV*

- 10.1. Mezzi opportuni per l'insegnamento
- 10.2. Definizione della programmazione didattica (secondo il tipo di barca ed età degli allievi)
- 10.3. Definizione di una lezione (scelta dell'argomento, contenuti, impostazione, linguaggio)
- 10.4. Metodologia di spiegazione dei vari argomenti da trattare in un corso di avviamento all'agonistica (che cosa dire, come dirlo, linguaggio unico.)
- 10.5. Gli obiettivi educativi per sviluppare le abilità degli allievi.
- 10.6. La valutazione parziale in base agli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

11. PREVENZIONE E RESPONSABILITÀ

2ore –*docente: Tecnici Federali – Docente FIV e/o Legale*

- 11.1. La prevenzione nell'attività dell'Istruttore di vela
- 11.2. Normativa e leggi in vigore
- 11.3. Responsabilità Civile e Penale dell'Istruttore di vela

B – PARTE PRATICA**12. PRATICA**

24 - ore - *docenti: Tecnici Federali – Docente FIV*

- 12.1. Conduzione e gestione di attività a terra e in acqua
- 12.2. Presentazione e commento delle lezioni, strumenti e mezzi didattici
- 12.3. Preparazione di una lezione a terra
- 12.4. Preparazione di una lezione in acqua
- 12.5. Esercizi generali, specifici e/o finalizzati alla regata.
- 12.6. Esercizi di manovra e tecniche combinate
- 12.7. Preparazione Tavola (armamento e messa a punto)
- 12.8. Manutenzione e controlli
- 12.9. Progressione degli esercizi in tutti i livelli di Corso
- 12.10. Attrezzature per intervento e allenamento in acqua
- 12.11. Percorsi di regata

C – PROGRAMMA ATTIVITÀ SPECIALISTICA

- 26 ore – *docenti: Tecnici federali*

La parte specialistica relativa alle classi di interesse federale sarà sviluppata partecipando, su invito federale, a raduni nazionali di allenamento.

Il Tecnico federale coordinatore del Raduno determinerà le modalità di partecipazione dei candidati, all'attività di allenamento degli atleti ed assegnerà, a sua discrezione, compiti e ruoli valutandone le risultanze.

ALLEGATO M

ISTRUTTORE DI VELA DI 2° LIVELLO

PROGRAMMA KITEBOARD**PROVE DI SELEZIONE**

- a cura del Coordinatore del Corso

A – PARTE TEORICA (AULA)**- 2 ore - Coordinatore del Corso**

- 1) Presentazione del Corso
- 2) Attività federale Istruttori:
 - a) Classi Giovanili e di Interesse Federale.

1. TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO SPORTIVO*3 ore - docente: Scuola dello Sport CONI – Tecnici Federali – Docente FIV*

- 1.1. La prestazione sportiva
- 1.2. Le capacità motorie
- 1.3. I principi generali dell'allenamento sportivo
- 1.4. La valutazione ed il controllo dell'allenamento.
- 1.5. Stress fisico e psicologico(fisiologia e patologia della prestazione sportiva estrema)

2. METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO SPORTIVO APPLICATO ALLO SPORT*2 ore - docente: Scuola dello Sport*

- 2.1. La comunicazione per l'insegnamento efficace
- 2.2. Come motivare gli atleti
- 2.3. La programmazione dell'insegnamento delle tecniche e della tattica
- 2.4. La valutazione nel processo didattico
- 2.5. Metodi didattici e stili di insegnamento
- 2.6. Il controllo motorio, l'uso del feedback e la correzione degli errori

3. PSICOLOGIA*2 ore - docente: Scuola dello Sport – Psicologa Squadra Olimpica*

- 3.1. Psicologia della comunicazione: rapporto Istruttore - atleta
- 3.2. Il linguaggio dell'Istruttore nel rapporto con l'atleta
- 3.3. linguaggio verbale
- 3.4. linguaggio non verbale(tecniche di comunicazione non verbale)
- 3.5. atteggiamento positivo

4. MEDICINA DELLO SPORT*4 ore - docente: Scuola dello Sport – Medico federale FIV – Commissione Medica*

- 4.1. Alimentazione
- 4.2. Fisiologia applicata allo sport della vela e del kiteboard
- 4.3. Traumatologia dello sport applicata al kiteboard
- 4.4. Introduzione al problema doping

5. REGOLAMENTI*5 ore - docente: Docente FIV Ufficiale di Regata (Tavole)*

- 5.1. Le Definizioni
- 5.2. Regole della parte 2: cenni di casistica
- 5.3. Regole della parte 3 e 4
- 5.4. Regole della parte 5: proteste, udienze, regole comportamentali, appelli
- 5.5. Appendice A: punteggio
- 5.6. Appendice F: Kiteboarding Rules
- 5.7. Regole di classe e di stazza: loro rapporto con il regolamento di regata
- 5.8. Percorsi, bando e istruzioni di regata, gestione della regata

5.9. Etica comportamentale dell'Istruttore

6. **METEOROLOGIA APPLICATA**

5 ore – Docente: Meteorologo

6.1. Le nubi

6.2. I fronti

6.3. La brezza

6.3.1. Come e quando nasce e come si modifica

6.3.2. Sua interazione con il vento di gradiente

6.3.3. Sua interdipendenza con la copertura del cielo e la stabilità dell'aria

6.3.4. La cellula temporalesca

6.3.4.1. Genesi e sviluppo del temporale

6.3.4.2. Rotazioni caratteristiche del vento e sue modificazioni in funzione del vento di gradiente e della velocità di spostamento del temporale stesso

6.3.4.3. Raffiche discendenti e ascendenti (il lofting)

6.4. Vento e mare

6.4.1. Origine e meccanismo del moto ondoso

6.4.2. Sue modificazioni sotto costa

6.4.3. Scala Beaufort del vento e Douglas del mare

6.5. Maree e correnti

6.5.1. Di superficie e profonde, loro direzione ed effetto sul moto ondoso

6.5.2. Costanti e temporanee

6.5.3. Influenza sulle andature

6.6. Studio del campo di regata per ottimizzare la strategia di regata

6.7. La valutazione delle varianti meteo in funzione della pianificazione della sicurezza

7. **TEORIA DELLA TAVOLA A VELA E TECNICHE DI CONDUZIONE**

- 6 ore - docente: Tecnici Federali – Docente FIV

7.1. Effetto dello scorrimento del vento sull'aquilone

7.2. Materiale, profili e forme dell'aquilone

7.3. Parallelogramma del vento apparente nelle varie andature

7.4. Messa a segno dell'aquilone in funzione delle condizioni meteo - marine nelle varie andature

7.5. Messa a punto delle tavole secondo le condizioni meteo-marine e il peso del rider

7.6. I sistemi di sgancio e sicurezza

8. **TATTICA E STRATEGIA DELLA REGATA**

- 6 ore - docente: Tecnici Federali – Docente FIV

8.1. Metodi di conoscenza della zona di svolgimento della regata (costa, fondali, correnti, meteo, ecc.)

8.2. Tattiche e strategie di base in funzione del vento, della corrente e dell'onda

8.3. Partenza

8.4. Bolina

8.5. Poppa

8.6. Lasco

8.7. Giri di boa

8.8. Arrivo nelle varie andature

8.9. I vari tipi di regata e competizione artistica nei circuiti per kiteboarding

9. **L'ALLENAMENTO SPECIFICO**

4 ore - docente: Preparatore Atletico – Tecnici Federali – Docente FIV

9.1. L'allenamento

9.1.1. Organizzazione dell'allenamento a terra e in mare

9.1.2. Programmazione degli obiettivi

9.1.3. La sicurezza ragionata

9.1.4. Modulazione del carico fisico

9.1.5. Periodizzazione e le sue varianti

9.1.6. Cicli e periodi di allenamento

9.1.7. Test e valutazione

- 9.1.8. Le funzioni e gli obiettivi della valutazione
- 9.1.9. I metodi e i mezzi di valutazione
- 9.1.10. Le procedure, la standardizzazione e l'interpretazione della valutazione.2
- 9.1.11. Circuit training specifici.
- 9.1.12. Stretching

10. METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO DELLO SPORT VELICO

- 2 ore – Tecnici Federali – Docente FIV

- 10.1. Mezzi opportuni per l'insegnamento
- 10.2. Definizione della programmazione didattica (secondo il tipo di tavola ed età degli allievi)
- 10.3. Definizione di una lezione (scelta dell'argomento, contenuti, impostazione, linguaggio)
- 10.4. Metodologia di spiegazione dei vari argomenti da trattare in un corso di avviamento all'agonistica (che cosa dire, come dirlo, linguaggio unico.)
- 10.5. Gli obiettivi educativi per sviluppare le abilità degli allievi.
- 10.6. La valutazione parziale in base agli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

11. PREVENZIONE E RESPONSABILITÀ

2 ore – docente: Tecnici Federali – Docente FIV e/o Legale

- 11.1. La prevenzione nell'attività dell'Istruttore di vela
- 11.2. Normativa e leggi in vigore
- 11.3. Responsabilità Civile e Penale dell'Istruttore di vela
- 11.4. Sicurezza passiva: analisi, valutazione e prevenzione del rischio
- 11.5. Sicurezza attiva: i sistemi di sgancio e vincolo, metodiche di rientro a terra.
- 11.6. Security ceck

B – PARTE PRATICA

12. PRATICA

24 - ore - docenti: Tecnici Federali – Docente FIV

- 12.1. Conduzione e gestione di attività a terra e in acqua
- 12.2. Piano della sicurezza e valutazione del rischio
- 12.3. Presentazione e commento delle lezioni, strumenti e mezzi didattici
- 12.4. Preparazione di una lezione a terra
- 12.5. Preparazione di una lezione in acqua
- 12.6. Esercizi generali, specifici e/o finalizzati alla regata.
- 12.7. Esercizi di manovra e tecniche combinate
- 12.8. Preparazione Tavola (armamento e messa a punto)
- 12.9. Manutenzione e controlli
- 12.10. Security ceck dell'attrezzatura.
- 12.11. Progressione degli esercizi in tutti i livelli di Corso
- 12.12. Attrezzature per intervento e allenamento in acqua
- 12.13. Percorsi di regata

C – PROGRAMMA ATTIVITÀ SPECIALISTICA

- 26 ore – docenti: Tecnici federali

La parte specialistica relativa alle classi di interesse federale sarà sviluppata partecipando, su invito federale, a raduni nazionali di allenamento.

Il Tecnico federale coordinatore del Raduno determinerà le modalità di partecipazione dei candidati, all'attività di allenamento degli atleti ed assegnerà, a sua discrezione, compiti e ruoli valutandone le risultanze.

ALLEGATO N

ISTRUTTORE DI VELA DI 2° LIVELLO

PROGRAMMA YACHT e MONOTIPI A CHIGLIA

Presentazione del corso a cura del coordinatore

1. SICUREZZA*3 ore - Docente: Istruttore FIV 1°/2° Livello Altura specializzato.*

- 1.1 Regole base di sicurezza applicate nel corso (a terra e a bordo)
- 1.2 Aggiornamento sugli equipaggiamenti obbligatori in regata e in crociera
- 1.3 Aggiornamento su procedure ed equipaggiamenti per la richiesta soccorso (sistema GMDSS)
- 1.4 Impostazione regole ed esercitazioni da adottare in navigazione durante il corso

2. DIRITTO e NORMATIVE II*3 ore - Docente: Istruttore FIV 1° o 2° Livello Altura , esperto diritto marittimo*

- 2.1 Cenni Codice Civile e Penale (responsabilità dell'istruttore, responsabilità sportiva, contratti di utilizzazione per l'imbarcazione)
- 2.2 Codice nautica da diporto: aspetti giuridici della navigazione senza limiti.
- 2.3 Cenni Codice Internazionale (aspetti giuridici in acque internazionali).
- 2.4 Permessi e visti per navigazioni o regate in acque internazionali (imbarcazione, comandante, equipaggio e merci).
- 2.5 Denunce e visite doganali.

3. METEOROLOGIA NAUTICA*6 ore - Docente: Meteorologo o Istruttore FIV esperto in meteorologia*

- 3.1 Situazione del vento al suolo e analisi a 10 metri
- 3.2 Venti costanti e venti periodici
- 3.3 Interazione tra venti sinottici e brezze.
- 3.4 Interazione tra vento e corrente
- 3.5 La nebbia: tipi e formazione
- 3.6 Lettura e interpretazione delle carte meteo con elaborazione del bollettino giornaliero.
- 3.7 Fonti previsioni principali in Mediterraneo e negli Oceani
- 3.8 Previsioni Meteo a bordo, segnali fondamentali in mediterraneo e oceani: simulazione e analisi
- 3.9 Cicloni tropicali ed extra tropicali.

4. INGLESE NAUTICO*2 ore - Docente: Istruttore FIV Esperto in lingua inglese*

- 4.1 Weather forecast
- 4.2 Radio communication (emergency and rescue call)
- 4.3 Frasi standard IMO applicate al diporto.
- 4.4 Linguaggio nautico: nomenclatura, ordini e manovre.

5. TEORIA DELL'IMBARCAZIONE*6 ore - Docente: Istruttore FIV 1°/2° livello Altura*

- 5.1 Cenni sulla progettazione utilizzando i vari materiali: vetroresina (semplice, composito, misto) alluminio, acciaio, carbonio. Limiti e aspettative
- 5.2 Profili delle carene. Realizzare il profilo adatto alle diverse navigazioni
- 5.3 Profili delle appendici fisse e mobili (timoni, derive, bulbi, ...).
- 5.4 Ballast. Reale funzionalità, contesti ideali di utilizzo (nelle manovre e andature)
- 5.5 Resistenze, sforzi e carichi (distribuzione dei pesi)
- 5.6 Resistenze occasionali e loro conseguenze sul flusso laminare o turbolento.
- 5.7 Stabilità e momento ribaltante

6. MANUTENZIONE IMBARCAZIONE*3 ore - Docente: Istruttore FIV 1°/2° livello Altura*

- 6.1 Sostituzione parti di ricambio motore entro bordo (girante, cinghia, filtri, ...)
- 6.2 Individuazione guasti meccanici ed elettrici, loro riparazione
- 6.3 Sostituzione parti dell'attrezzatura danneggiate
- 6.4 Tipologie dei materiali utilizzati: scafo, armamento, dotazioni.

6.5 Nozioni sulla laminazione dei materiali compositi, monofilm (gestione e riparazione di emergenza)

7. **STRUMENTAZIONE DI BORDO**

3 ore - Docente: esperto in telecomunicazioni o Istruttore FIV 1°/2° livello Altura

7.1 Radio VHF-DSC con esercitazione

7.2 Radio SSB e telefonia satellitare

7.3 AIS e RADAR

7.4 Meteofax, Navtex, PC

7.5 GPS, utilizzo in navigazione, in regata, per la sicurezza. Vari software (Smart, Skipper, Admiral, Expedition, Dekman,..)

7.6 Uso del sestante (concetti generali e retta di sole, amplitudine, polare e meridiana,...)

8. **NAVIGAZIONE**

1 ora - Docente: Istruttore FIV 1°/2° livello Altura

8.1 Pianificazione del viaggio

8.2 Dati di navigazione: RV, PV, PM, PB,

8.3 Punto nave con i metodi classici (Cerchi capaci, 45° e Traverso, e Metodo di Troumb), col GPS

8.4 Navigazione stimata costiera e d'altura (lossodromia, ortodromia, plotting chart, plotting sheet,...)

8.5 Le correnti: principali correnti e loro influenza

8.6 Documenti internazionali (portolani, libro fari e fanali, carte nautiche,...)

8.7 Cenni di navigazione astronomica; (concetti generali e retta di sole, amplitudine, polare e meridiana)

8

9 **STRATEGIA e TATTICA** 2 ore - Docente: Istruttore FIV 1°/2° livello Altura

9.1 Metodi di conoscenza della zona di svolgimento della navigazione (costa, fondali, meteo, correnti ecc)

9.2 Acquisizione degli elementi meteo, analisi delle carte sinottiche e nautiche

9.3 Tattiche e strategia di base in funzione dei dati acquisiti e del vento, della corrente e dell'onda presente

9.4 Tecniche di navigazione con cattivo tempo

9.5 Gestione del sonno e dei turni

10 **CAMBUSA E CUCINA**

1 ora - Docente: Istruttore FIV 1°/2° livello Altura

10.1 Potere nutritivo dei cibi

10.2 Stima dei consumi di cibo, bevande ed acqua durante l'attività velica sportiva

10.3 Organizzazione del cibo e dei pasti in crociera o in regata

10.4 Conservazione del cibo e strategie di stivaggio

10.5 Tecniche di cottura in condizioni disagiate

10.6 Tecniche di alimentazione alternativa: razionamento e sopravvivenza

11 **PSICOLOGIA**

4 ore - Docente: Psicologo o Istruttore FIV 2° Livello

11.1 Approccio psicologico alla lunga navigazione

11.2 Autoanalisi e gestione dei bisogni

11.3 La psicologia in spazi di vita ridotti

11.4 Dinamiche di gruppo: eventi stressanti, soluzioni ecologiche, aggressività, assertività, coesione e condivisione

12 **METODOLOGIA DELL' INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA DI VELA D'ALTURA (navigazione altura)**

5 ore - docente: Istruttore 1°/2° livello Altura - 3°/4° Livello FIV

12.1 Verifica delle caratteristiche tecniche dell'equipaggio

12.2 diverse modalità di suddivisione dei ruoli (sviluppo del quadro delle guardie)

12.3 concepire una navigazione d'altura in autonomia; condividere la gestione dei vari aspetti relativi

12.4 il mare come aula: concepire delle sessioni didattiche tecnico/pratiche a bordo

12.5 impostare una sessione di navigazione d'altura scandendo giornalmente la didattica ideale nella ricerca di una vera progressione verso l'autonomia nella gestione dell'equipaggio

12.6 concepire, realizzare e completare un log book, altro del diario di bordo, che riassume l'esperienza personale da presentare come tesi finale

12.7 realizzare sessioni di specializzazioni nei vari ruoli di bordo che puntano all'eccellenza nelle regate di monotipia e di flotta.

12.8 realizzare strumenti per la verifica della gestione dei vari ruoli a bordo

13 REGOLAMENTO R.R.S.

2 ore - Docente: Ufficiale di Regata Nazionale/Internazionale

- 13.1 Aggiornamento sul Regolamento RRS
- 13.2 Regolamenti in regate d'altura e oceaniche

14 PRIMO SOCCORSO

4 ore - Docente:

- 14.1 Richiamo BLS
- 14.2 Farmacia di bordo
- 14.3 Malattie e malanni nelle lunghe navigazione (mal di mare, ipotermia,.....)
- 14.4 Tele assistenza medica

PRATICA**Specializzazione Sport – Crociera (Laboratorio)**

- Analisi delle caratteristiche e delle aspettative dell'equipaggio
- Pianificazione del percorso in funzione degli elementi acquisiti e delle previsioni meteo-marine
- Strategia nella previsione di variabili alla pianificazione in funzione delle situazioni impreviste (scelta della rotta e delle vie di fuga)
- Scelta degli approdi.
- Formazione e gestione equipaggio
- Manutenzione e intervento in mare.

Esercitazioni pratiche

- Selezione vele per condizioni meteo
- Disormeggio e partenza dal porto con trappa e con ancora
- Assetto nelle varie andature ed in funzione delle condizioni meteo
- Regolazione delle vele
- Navigazione con l'utilizzo della strumentazione tradizionale ed elettronica di bordo
- Navigazione notturna (in equipaggio e in solitario)
- Manovre fondamentali (in equipaggio e in solitario)
- Andature a vele bianche (in equipaggio e in solitario)
- Riduzione di velatura (in equipaggio e in solitario)
- Cucina a bordo in navigazione
- Barca ferma (in equipaggio e in solitario)
- Presa di gavitello (in equipaggio e in solitario)
- Ancorare in rada a motore (in equipaggio e in solitario)
- Ancorare in rada a vela (in equipaggio e in solitario)
- Ormeggiare al molo a motore (in equipaggio e in solitario)
- Ancorare al molo a motore (in equipaggio e in solitario)
- Ormeggiare al molo a vela con ancora (in equipaggio e in solitario)
- Esercitazioni di gestione delle emergenze più frequenti: - traino a vela e a motore
- Disincaglio dell'imbarcazione (aiuto esterno)
- Accosti in navigazione.

N:B:alcune esercitazioni sono specifiche per il tipo di navigazione a lungo raggio che il modulo prevede. La dizione "in solitario" è intesa come la replica delle esercitazioni citate ma senza l'ausilio del resto dell'equipaggio, con e senza pilota automatico

Specializzazione Regata.

- Metodologia nell'analisi delle carte sinottiche per la strategia di regata.
- Acquisizione di elementi ai fini della conoscenza del campo di regata.
- Formazione e gestione equipaggio.
- Regolamento.
- Regole di classe.

- ISAF regulation 22.
- Manutenzione.

Esercitazione pratica.

- Messa a punto della barca in funzione delle scelte strategiche
- Organizzazione ruoli e intercambiabilità
- Selezione vele per condizioni meteo
- Assetto nelle varie andature
- Regolazione delle vele in regata
- Conduzione imbarcazione su bastone con utilizzo dello spinnaker/gennaker nelle andature portanti
- Osservazione degli elementi fisici e meteorologici sul campo di regata
- Tattica di partenza (adattamento al contesto)
- Giro di boa
- Scelta tipo di issata e ammainata spi
- Strategia e tattica in funzione di: vento, corrente, onda.
- Varianti tattiche nel percorso in funzione dell'andatura e delle condizioni meteo- marine
- Gestione della copertura dell'avversario.

ALLEGATO O**ISTRUTTORE DI VELA DI 3° LIVELLO****PROGRAMMA**

Il programma si sviluppa su tre moduli con la seguente scansione: primo modulo teorica (36 ore) parte pratica (36 ore) seconda parte teorica (36 ore comprese le verifiche)

1° MODULO - TEORICO - (36 ore)**Presentazione del Corso**

- 1 ora - *Coordinatore del Corso*

1 - Medicina Sportiva

- 4 ore - *Medico sportivo*

1.1 – Elementi di anatomia umana

1.2 – L'unità motoria.

1.3 - Patologie collegate all'attività velica

1.4 - Doping

2 - Fisiologia

- 2 ore – *Docente SdS*

2.1 - I meccanismi energetici

2.2 - La progettazione dell'allenamento

3 – Il carico fisico

- 2 ore – *Docente S.d.S.*

3.1 - Carico fisico: allenamento e supercomp.

3.2 - La modulazione del carico fisico

3.3 - La periodizzazione

4 – Elementi di biomeccanica

- 2 ore – *Docente SdS*

4.1 - Principi di biomeccanica.

5 - Tecnica sportiva

- 5 ore – *Docente S.d.S.*

5.1 - Fattori condizionanti le tecniche sportive

5.2 - Le caratteristiche della tecnica

5.3 - Analisi e valutazione della tecnica

5.4 - Metodi e programmi dell'allenamento tecnico

6 - Alimentazione

- 2 ore - *Dietologo*

6.1 – Principi di Alimentazione nello sport di alto livello

7 – Psicologia nello sport

- 6 ore - *Psicologo*

7.1 - La preparazione psicologica alla competizione

7.2 - La comunicazione Allenatore/Atleta

7.3 - Strategie per incrementare la concentrazione dell'atleta

8 - La tattica sportiva

- 2 ore – *Docente S.d.S.*

8.1 - Fattori condizionanti la tattica sportiva

8.2 - Classificazione della tattica

8.3 - Analisi e valutazione della tattica

8.4 - Metodi e programmi dell'allenamento tattico

9 - Valutazione controllo dell'allenamento

- 2 ore – *Docente S.d.S.*

9.1 - Funzioni e obiettivi della valutazione

9.2 - Metodi e mezzi di valutazione

9.3 - Valutazione motoria per l'attività giovanile e di alto livello

9.4 - Sistemi di valutazione per individuare il talento sportivo.

10 – Preparazione atletica specifica

- 4 ore – *Preparatore atletico vela*

10.1 - La preparazione fisica specifica del velista

10.2 - Lo sviluppo dei pre requisiti strutturali

10.3 - La preparazione atletica negli atleti di alto livello

11 – Regolamento di Regata

- 4 ore – *Ufficiale di Regata*

11.1 – Parte 2 del Racing Rules of Sailing

11.2 – Uso del software “*Tactical Sailing Situation*”

2° MODULO – PRATICO – (36 ore)

Presentazione del modulo e dello staff

- 1 ora – *Coordinatore e staff*

12 – Regole di stazza

- 3 ore - *Stazzatore*

12.1 - Equipment Rules of sailing

13 – L’attivazione fisica

- 4 ore – *Preparatore atletico Vela*

13.1 – Preparazione fisica

14 – Attività pratiche

- 24 ore – *Tecnici di classe*

14.1 - Teoria con atleti

14.2 - Preparazione delle imbarcazioni

14.3 - Attività pratiche

14.4 - Commento attività e visione filmati

14.5 – Uso di strumenti per l’analisi della prestazione

15 – Attività di sintesi

- 4 ore – *Coordinatore e staff*

15.1 - Osservazioni sull’attività svolta e sulla tecnica degli equipaggi

15.2 - Scelta delle tesi individuali

15.3 - Assegnazione della tesi di gruppo

3° MODULO – TEORICO – (36 ore)

Presentazione del modulo

- 1 ora – *Coordinatore*

16 – Principi di deontologia

- 1 ora – *Coordinatore*

16.1 – Codice di Comportamento dell’Allenatore (*International Council of Coach Education – European Coaching Council*)

17 - Meteorologia

- 4 ore - *Meteorologo*

17.2 – La meteorologia nell’analisi della strategia di regata

18 - Tattica e strategia

- 12 ore – *Tattico*

18.1 - Valutazione degli elementi meteo

18.2 - Studio del campo di regata

18.3 - Analisi delle carte nautiche e di quelle sinottiche.

18.4 - La corrente

18.5 - Strategia: gli strumenti

18.6 - Strategia e tattica di partenza

18.7 - Strategia e tattica in bolina

18.8 - Strategia e tattica nelle andature portanti

18.9 - Strategia e tattica nei giri di boa

19 – La Match Race

- 4 ore – *Tattico e Umpire*

19.1 - La regata a squadre: tattiche e strategia

20 – La R.R.S. 42

- 4 ore – *Ufficiale di Regata Internazionale o Umpire*

20.1 - La Reg. 42

Verifiche

- 10 ore - *Staff*